

Sommario

1.0	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2.0	PROGRAMMI FORMATIVI.....	2
2.1	Programma formativo operatore di stazione	2
2.2	Programma Addestramento operatore di stazione	10
2.3	Programma formativo operatore di Gestione.....	12
2.4	Programma Addestramento operatore di Gestione	20
2.5	Programma Formativo Teorico Dirigente movimento	22
2.6	Programma Addestramento Dirigente movimento	34
2.7	Programma Formativo Teorico Dirigente Centrale Operativo	37
2.8	Programma Addestramento Dirigente Centrale Operativo	48
2.9	Programma Formativo 'stazioni di collegamento GI EAV – RFI	52

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente documento è quello di stabilire i programmi da utilizzare per la definizione da parte degli istruttori dei programmi/argomenti dei singoli corsi di formazione del personale di EAV avente mansione inerenti alla Gestione della circolazione ferroviaria (GC)

La presente istruzione si applica alle linee EAV interconnesse con l'infrastruttura ferroviaria nazionale

- Linea Piedimonte – S. Maria C.V.; Benevento – Cancello;

2.0 PROGRAMMI FORMATIVI

I Programmi formativi inseriti in questo Allegato costituiscono il Catalogo dei Titoli.

I Programmi – riportati in Schede numerate progressivamente - dovranno essere adottati a partire dall'entrata in vigore di questa Procedura e verranno di volta in volta aggiornati ed adeguati in seguito ad opportuna rivisitazione ed in relazione all'introduzione di nuovi Ruoli o Contesti Operativi, o alla scomparsa di quelli esistenti.

2.1 Programma formativo operatore di stazione

SCHEDA N° 1	Programma GC Ods			
ATTIVITA' DI SICUREZZA	Gestione della Circolazione			
MODULO	Teorico			
Prerequisiti professionali	Non previsti			
Ruolo	Operatore di stazione con mansioni di accertamenti periferici su linee con comando a distanza			
Abilitazione	GC Ods INT			
Contesti operativi	Località di servizio su Linee ACCM con comando a distanza			
Linee di esercizio	Linea Interconnessa Benevento Cancello / Piedimonte M.-S. Maria CV			
DURATA	Totale durata	Teoria	Addestramento	Tirocinio
	15 gg	9 gg	3 gg	Tirocinio di 3 gg nell'impianto di utilizzazione. Conoscenza LdS
Percorso formativo	Il percorso formativo si articola in: n° 4 Moduli teorici: (MT 1 Ods - MT 2 Ods - MT 3 Ods - MT 4 Ods) N° 2 Moduli pratici di addestramento (MP 1 Ods - MP 2 Ods) I Moduli teorici e di addestramento sono suddivisi in unità didattiche.			
Valutazione apprendimento Teorico Intermedio	Valutazione apprendimento intermedio al termine del modulo MT Ods 3; Attraverso prova mista in cui il numero dei quesiti a risposta aperta è almeno pari a 6 e quelle a risposta chiusa pari a 12;			
Valutazione apprendimento Teorico Finale	Valutazione apprendimento finale al termine del modulo MT Ods 4; prova mista in cui il numero dei quesiti a risposta aperta è almeno pari a 6 e quelle a risposta chiusa pari a 12; Sui contenuti del programma GC Ods INT			
Sessione di esame Teorico	1. Prova scritta attraverso prova costituita unicamente da domande a risposta aperta in cui il numero dei quesiti è almeno pari a 10; 2. Prova mista in cui il numero dei quesiti a risposta aperta è almeno pari a 6 e quelle a risposta chiusa pari a 12; 3. Tema relativo ad una o più situazioni di guasto ed anomalità che potrebbero riguardare una o più situazioni di circolazione.			

	4. Altra modalità indicata dalla commissione Sui contenuti del programma GC OdS INT
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ADDESTRAMENTO	Prova pratiche consistenti nella esecuzione delle operazioni previste nei moduli pratico di: Addestramento OdS
SESSIONE ESAME DI ADDESTRAMENTO	Prove pratiche e domande orali di verifica sui contenuti del programma di Addestramento OdS
VALUTAZIONE TIROCINIO	Verifiche sul campo a cura dell'IR e feedback formativo redatto da agente di mestiere o da IR
SESSIONE DI ESAME DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO	Domande orali e prove pratiche a discrezione esaminatore sui contenuti dei programmi GC OdS INT
COMPETENZE SVILUPPATE:	Il Modulo formativo GC OdS INT permette di svolgere il ruolo di operatore di Stazione esercitate con comando a distanza al quale si associano le seguenti competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Accertamenti esterni sugli enti presenti nella LdS • Interventi di emergenza in presenza di anomalie ai deviatoi e altri enti presenti nella LdS. • Gestione dei passaggi a livello e di presenziamento/ protezione al passaggio dei treni. • Mansioni di movimento affidate agli Operatori di Stazione da disposizioni di esercizio delle linee in comando a distanza

COMPETENZE SVILUPPATE		
Competenze previste dalla normativa ANSFISA		Competenze specialistiche sviluppate nel presente programma formativo
1	Competenze generali	
100	Prepararsi alla missione. Dotarsi degli strumenti necessari in relazione alla tipologia di servizio da svolgere.	Conoscere le norme per andare in servizio, in orario, equipaggiato con la documentazione attestante il possesso dell'abilitazione. Verificare l'esistenza degli strumenti occorrenti per lo svolgimento del servizio Eseguito le visite in cabina e fuori cabina ove deve svolgere servizio.
110	Conoscere il ruolo e le relative responsabilità, derivanti dalla normativa vigente (normativa internazionale, legislazione nazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro, ecc.) e dall'organizzazione del servizio.	Conoscere le attribuzioni e le responsabilità dell'OdS nello svolgimento delle operazioni necessarie a garantire la normale circolazione ferroviaria in riferimento alla legislazione vigente, alla regolamentazione tecnica di settore vigente ed all'organizzazione del servizio vigente.
120	Assicurare la continuità del servizio, rilevare e riferire le consegne all'inizio ed al termine del servizio stesso, secondo le modalità stabilite.	Conoscere la situazione del servizio attraverso le consegne compilate, sul Registro delle Consegne, del OdS cessante e controfirmate da quello subentrante.
135	Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari in relazione al servizio da svolgere.	Conoscere, attraverso la documentazione prevista dalla legislazione vigente, i percorsi che consentono di spostarsi nell'ambito della Località di Servizio con sicurezza rispetto alla circolazione dei convogli e le caratteristiche delle intervie relativamente alla loro ampiezza.
140	Identificare, in relazione agli adempimenti richiesti dal servizio da svolgere, le parti costituenti l'infrastruttura (binari, deviatoi, ecc.), i sistemi di alimentazione dell'energia, i documenti che li identificano graficamente, le funzioni delle località di servizio, dei posti di linea e dei punti caratteristici, le caratteristiche delle linee.	Conoscere i componenti dell'infrastruttura (binari, deviatoi, impianti di trazione elettrica, passaggi a livello, località di servizio, linee ed apparati) che assicurano la sicurezza nella gestione della circolazione ferroviaria e saper consultare i documenti che ne rappresentano le caratteristiche tecnico - funzionali.
155	Identificare le caratteristiche dei convogli, (trazione, frenatura, prestazione, immobilizzazione, cc) la loro interazione con l'infrastruttura ferroviaria, le tipologie di trasporto (viaggiatori, merci, merci pericolose) o di servizio (trasporti eccezionali, combinati codificati, manutenzione dell'infrastruttura, ecc.), l'interazione tra la contemporanea circolazione di più convogli sull'infrastruttura.	Conoscere, nei modi previsti, la composizione dei treni, utilizzare i dati ai fini della regolarità della circolazione
160	Operare in relazione alle caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche e al loro stato di efficienza, nel rispetto delle procedure organizzative, relazionandosi con le modalità previste e con gli interlocutori individuati.	Conoscere l'organizzazione del servizio della località nella quale esso viene prestato, le disposizioni locali, i compiti e le responsabilità dei singoli agenti. Conoscere i rapporti di interfaccia con altri agenti aventi compiti con la sicurezza ferrovia
180	Adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria delle apparecchiature di sicurezza, dalle anomalie nella corsa dei convogli, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone	Adottare le disposizioni i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, da situazioni di emergenza, proteggendo o presenziando gli attraversamenti, i deviatoi, gli altri enti previsti, eseguendo gli ordini del DCO al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone
2	COMPETENZE CONNESSE AL MATERIALE ROTABILE	
221	Identificare i segnali dei convogli e verificarne la conformità.	Conoscere i tipi di mezzi di segnalamento in testa o in coda ai treni, le relative modalità di esposizione in relazione alle caratteristiche delle linee e dei veicoli, le norme da applicare per verificarne la conformità e per intervenire in caso di imperfezione o mancanza.
3	COMPETENZE CONNESSE ALL'INFRASTRUTTURA	
300	Predisporre gli enti interessati dal movimento di ciascun convoglio nella posizione richiesta eseguendo, preliminarmente al movimento	

	stesso, i controlli previsti avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza o di altro personale individuato e appositamente abilitato.	Effettuare gli accertamenti ed i controlli previsti anche avvalendosi delle indicazioni delle tecnologie esistenti. Predisporre ed assicurare gli enti nella posizione richiesta dai movimenti dei convogli
310	Assicurare la protezione delle manovre, concedere l'autorizzazione al movimento di manovra, impartire gli ordini di movimento delle manovre, in relazione agli strumenti tecnologici di sussidio disponibili e al loro stato di funzionalità	Conoscere le misure necessarie da adottare per lo svolgimento delle manovre
320	Rilevare le anomalie agli enti, agli apparati di sicurezza e ai sistemi di segnalamento in uso ed adottare i provvedimenti previsti per garantire la sicurezza della circolazione ed il ripristino delle condizioni di funzionamento.	Annotare tutte le anomalie verificatesi agli impianti ed agli enti e, in attesa del loro intervento, eseguire le operazioni previste dalla normativa vigente per assicurare la continuità dell'esercizio.
4	COMPETENZE CONNESSE ALLA CIRCOLAZIONE DEI CONVOGLI	
410	Attivare le procedure per il raggiungimento e l'immobilizzazione dei treni nei casi previsti.	Conoscere le modalità attuative delle emergenze, previste nelle apposite procedure per il raggiungimento e l'immobilizzazione dei treni.
420	Autorizzare i movimenti dei convogli verificando che sussistono la libertà del percorso e le altre condizioni di sicurezza previste avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza, dal sistema di segnalamento o da altro personale individuato ed appositamente abilitato nel rispetto del percorso dei convogli e del loro orario.	Praticare secondo gli ordini ricevuti dal DCO le comunicazioni attinenti la sicurezza di esercizio della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento del servizio utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti.
430	Provvedere nei casi e con le modalità previste ad ordinare la partenza/ripresa della circolazione dei convogli.	Conoscere le norme di esercizio che regolano la concessione all'Agente di Condotta, dell'autorizzazione al movimento da parte del sistema di segnalamento o dal Regolatore della Circolazione.
440	Praticare le prescrizioni di movimento e le comunicazioni attinenti la sicurezza della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento dell'attività (personale dei treni, personale addetto alla manutenzione dell'infrastruttura, altri regolatori della circolazione, ecc.), utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti.	Conoscere gli ordini e le disposizioni di esercizio
450	Gestire i rapporti con gli agenti della manutenzione garantendo la sicurezza della circolazione nei casi di manutenzione dell'infrastruttura.	Conoscere le norme per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria

Modulo	Competenze All-C Decreto ANSF 4/2012	U.D.	Durata	Argomento
MT OdS 1	100 110 120 135	1	1 gg 7 h	Ruolo e Responsabilità
				Acquisire la conoscenza del ruolo di Operatore di Stazione nel contesto legislativo, normativo ed organizzativo del sistema ferroviario
MT OdS 2	140 160 221	1 - 1.1 - 2 - 3 - 4 - 5	3 gg 21 h	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria
				Acquisire la conoscenza della nomenclatura dell'infrastruttura ferroviaria, e dei documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche tecnico - funzionali dell'infrastruttura stessa
MT OdS 3	155 221 410	1	1 gg 7 h	Veicoli Ferroviari
				Acquisire la conoscenza della nomenclatura e delle principali caratteristiche dei veicoli.
MT OdS 4	120 140 160 180 300 310 320 430 450	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8	4 gg 28 h	Gestione della circolazione in condizioni normali - In anomalità o guasti
				Acquisire la conoscenza delle norme di esercizio per lo svolgimento del servizio

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Ruolo e Responsabilità	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati	
Contenuti							
MT OdS 1	100 110 120 135	1	1gg 7 h	U.D 1	Lezione frontale Aula	Testi Slide Video	
				Organizzazione ferroviaria e ruolo Operatore di Stazione			
				Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV			
				ANSF/ANSFISA ruolo e responsabilità			
				Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV			
				L'organizzazione documentale del SGS			
				Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze			
				Muoversi in sicurezza sull'infrastruttura ferroviaria			
				L'evoluzione e il riordino normativo del settore ferroviario Decreto ANSFISA 4/2012 - Dlgs 50/2019			
				Politica della sicurezza di EAV			
				La cultura della sicurezza in EAV			
				Consapevolezza del RUOLO			
I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza							
Cenni sulle tipologie di errore umano							

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati	
				Contenuti			
MT OdS 2	140 160 221	1	3 gg 21 h	U.D 1	I componenti l'Infrastruttura ferroviaria	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Binari e dispositivi di armamento			
				Tipi di deviatori (semplici - doppi - triplo - simmetrico)			
				Manovra deviatori (a mano o elettrici)			
				Comunicazioni			
				Circuiti di binario funzioni			
				Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatori			
				Deviatoi fuori servizio			
				Generalità Impianti di Trazione Elettrica. Descrizione e funzioni			
				Binari e dispositivi di armamento			
		1.1		U.D 1.1	Dispositivi che garantiscono la circolazione ferroviaria		
				Deviatoi ad aghi legati e slegati			
				Casse di manovra tallonabili ed intallonabili			
				Fermascambi elettrici e a chiave			
				Fermascambi e serrature di sicurezza			
				Interruttori a scatto deviatori uso			
				Chiavi indipendenti e coniugate			
				Rilevatore di fine manovra			
				Unità bloccabile Trasmittichiave -			
				Dispositivi di immobilizzazione dei deviatori			
		2		U.D 2	Il segnalamento ferroviario		
				Principi relativi al segnalamento ferroviario presente sulla IF			
				Classificazione dei segnali in uso sulla IF			
				I Segnali a mano			
				I Segnali fissi delle località di servizio			
				I segnali della linea			
				I Segnali sussidiari ed accessori			
				Segnali dei PL			
				Segnalazione di arresto e presenziamento treni			
				Segnale di fermata			
				Ordine di fermata improvvisa			
				Segnali per rallentamenti (Avviso – inizio – fine)			
				Protezione dei treni fermi in linea			
Rallentamenti contigui e ravvicinati							
Segnali luminosi semplici di 1a categoria e di avviso significato e rispetto							
Segnali di 1a categoria e di avviso accoppiati							
Segnali muniti di lettere luminose "D" e "A"							
Segnali di Avanzamento/Avvio							
Indicatori di direzione							
Segnali bassi							
Segnali per ordinare la partenza							
Dischetti da deviatori							

MT OdS 2	140 160 221	3	U.D 3	Linee ferroviarie e località di servizio	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
			Descrizione delle linee ferroviarie (linee a doppio binario, semplice binario)			
			Linee attrezzate per la circolazione nei due sensi di marcia o in un senso di marcia			
			Stazioni loro distinzione e funzione. Stazioni disabilite ed impresenziate			
			Posti di comunicazione			
			Bivi			
			Fermate			
			Posti di esodo			
			Posti di linea			
			Punti singolari			
		Posti blocco intermedi				
		4	U.D. 4	Sistemi e regimi di circolazione		
			Il Regolatore della circolazione (DM/DCO)			
			I Sistemi di esercizio			
		5	U.D 5	Passaggi a livello		
Generalità, classificazione dei passaggi a livello						
Logica e funzionamento dei PL						
Classificazione dei PL (PL SOA, PL con comando sul posto e da remoto, PL in consegna agli utenti, PL pedonali PL di stazione, PL di linea						
PL con barriere complete/semibarriere manovrate automaticamente e non automaticamente						
Interruttori a scatto PL						
Collegamenti di sicurezza, collegamento di sicurezza bloccabile						
Segnali lato strada a protezione dei PL						
Tabelle monitorie e di avviso agli utenti						
PL attrezzati con apparecchiature di sussidio (TV PL, PAI PL)						
Regimi di chiusura						
Modalità di chiusura ed apertura						
Descrizione e funzionalità Apparecchiature per la chiusura, apertura PL sul posto o a distanza						
Dispositivi di controllo /Allarmi/ Consensi						
Marcia a vista specifica in corrispondenza dei PL						

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Veicoli ferroviari	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati	
				Contenuti			
MT OdS 3	155 221 410	1	1 gg 7 h	U.D.1	Materiale rotabile	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Treno- Definizione- Numerazione- Classificazione e Segnalazione			
				Caratteristiche, e classificazione Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori			
				Mezzi d'opera			
				Composizione dei treni			
				I provvedimenti da adottare in presenza di imperfezione dei segnali annessi ai treni			
				Generalità sul collegamento e distacco veicoli			
Tipi di unione							

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Contenuti	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
MT OdS 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 450	1	3 gg 21 h	U.D.1 Il percorso dei treni nelle località di servizio gli itinerari Tipologia e delimitazione degli itinerari (Arrivo – partenza – transito) Binario di ricevimento La zona di uscita Formazione itinerari disposizione deviatori laterali e in zona di uscita Modifica itinerari Indipendenza Operazioni per il movimento dei treni (Accertamenti per arrivi partenze transiti)	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
		2		U.D.2 Il percorso delle manovre Gli istradamenti Gli istradamenti Limiti delle manovre Tipi di manovra Funzioni di sicurezza delle manovre Segnali per le manovre		
		3		U.D.3 Organizzazione del servizio delle manovre Organizzazione delle operazioni delle manovre Dispositivi e modalità di effettuazioni delle manovre Materiale in dotazione ai deviatori Manovre regolate da segnali fissi La regolazione delle manovre nelle Località di Servizio non munite di segnali per le manovre Manovre su binari indipendenti e su binari non indipendenti Manovre all'uscita Manovre oltre il punto protetto Accertamenti prima di iniziare un movimento di manovra Stazionamento ed immobilizzazione dei veicoli		
		4		U.D.4 La circolazione ferroviaria Principi e logica sul distanziamento su linee con comando a distanza Blocco conta assi funzionamento Ruolo e mansioni operatore di Stazione su linee in telecomando Il ruolo dell'agente treno e sue mansioni Il Programma di Esercizio e le sue variazioni Effettuazioni di treni straordinari, supplementari, SOL sulle linee In telecomando La successione dei treni La Marcia a vista Le prescrizioni di movimento/tecniche Interruzione del funzionamento del telefono Definizioni di incroci, precedenza, soppressioni, fusioni dei treni Norme per le comunicazioni e l'uso del telefono selettivo e dei dispacci registrati Precedenze normali ed anormali Spostamento di incroci sulle linee in telecomando Anormalità nella corsa dei treni generalità Retrocessione e soccorso generalità Sobbalzi, retrocessione e indebita presenza persone in linea generalità Le interruzioni di circolazione La circolazione dei Mezzi d'opera Generalità Movimenti a via impedita Generalità sulla protezione dei cantieri		

MT Ods 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 450	5		U.D.5	Descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura ferroviaria	Lezione frontale aula	Testi Slide Video	
				L'Orario di Servizio				
				Registri e modelli in uso				
				Registro delle disposizioni di servizio				
				Simbologia degli orari di servizio				
				Piani schematici				
				Prospetto di ritiro chiavi				
				Piano schematico TE				
				Registro M 55 consegne tra operatori di Stazione				
		6		U.D.6	Descrizione dei sistemi di comando e controllo a distanza			
				Generalità: descrizione degli elementi costitutivi dell'ACCM e del CTC				
		7	1 gg 7 h		Descrizione delle funzioni di soccorso enti di piazzale e di linea			
					U.D. 7			Accertamenti sul piazzale e indicazioni di sicurezza in caso di degrado
					Guasti Deviatoi elettrici			
					Guasti Deviatoi manovrati a mano			
					Guasti PL – CdB – Unità bloccabile			
					RAR			
					RFM			
					Guasti Scarpa fermacarri – Sbarra fermacarri			
					Indicazioni luminose e da QLV			
U.D. 8	Lavori di manutenzione							
8			Regimi di esecuzione dei lavori					

2.2 Programma Addestramento operatore di stazione

SCHEDA N° 2	PROGRAMMA Addestramento OdS			
ATTIVITA' DI SICUREZZA	Gestione della Circolazione			
MODULO	Pratico di Addestramento			
Prerequisiti professionali	Non Previsti			
Durata	Totale durata	Teoria	Addestramento	Tirocinio
	3 Giorni	0	3 gg	0
Percorso formativo	Il percorso formativo si articola in: n° 2 Moduli Pratici di addestramento: (MP 1 OdS - MP 2 OdS) I Moduli pratici sono suddivisi in unità didattiche.			
Valutazione apprendimento	Prova orale e pratica sull'utilizzo dei dispositivi telefonici, sulla lettura e compilazione dei modelli e registri della LdS Prova orale e pratica sulla conoscenza delle attrezzature presenti di competenza del OdS in condizioni di normale funzionamento e di guasti o anomalità			
Sessione di Esame Addestramento	Prova orale e pratica sull'utilizzo dei dispositivi telefonici, sulla lettura e compilazione dei modelli e registri della LdS Prova orale e pratica sulla conoscenza delle attrezzature presenti di competenza del OdS in condizioni di normale funzionamento e di guasti o anomalità			
COMPETENZE SVILUPPATE:	<ul style="list-style-type: none"> • La capacità pratica di lettura e comprensione dei documenti della LdS, di compilazione e trasmissione delle prescrizioni di movimento per la circolazione dei treni, dei protocolli e registri in dotazione. • La capacità pratica di uso delle apparecchiature telefoniche esistenti Acquisire nel contesto di utilizzo: <ul style="list-style-type: none"> • La capacità pratica di impiego degli enti di competenza del OdS, sia in condizioni normali sia in presenza di anomalità, su disposizione DCO 			

				Contenuti					
PRATICA				Logistica e strumenti					
MP1 OdS	140 160 180 440	1	1 gg 7 h	Protocolli telefonici	Lezione pratica	Registri			
				Dislocazione dei registri moduli piombi / sigilli, chiavi di scorta					
		Dislocazione dotazione del Posto di servizio (rastrelliera con dispositivi di piazzale, leve per manovra a mano deviatoi e dei PL, IMD, fam, DBD, ecc.);		Lezione pratica	Registri moduli				
		Descrizione documenti necessari allo svolgimento del servizio							
		Norme di dettaglio proprie di un posto di servizio							
		Registri disposizioni di servizio							
		Planimetria degli Itinerari e delle Intervie							
		Registri delle consegne							
		Prove pratiche di lettura FL / FO contenuti e simbologia							
		Prove pratiche di letture delle tabelle delle condizioni							
		Prove pratiche di compilazione dei registri e modelli previsti nella LdS							
		Utilizzazione della telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni							
		3		Descrizione e prove pratiche di utilizzazione dei dispositivi di comunicazione fissa e mobile	Lezione pratica e prove pratiche di utilizzo	Apparecchiature telefoniche della LdS Registri Protocolli			
				Descrizione e prove pratiche di utilizzo del sistema GSM - R					
				Le località di servizio					
				L'organizzazione del servizio nelle località di servizio					
4	Descrizione ed ubicazione degli enti esistenti nelle LdS								

PRATICA			Utilizzo e manovra degli enti di stazione in condizioni di normale funzionamento e di degrado		Lezione pratica e prove pratiche di utilizzo	Prova pratica Sugli enti
MP2 OdS	140 160 180 440	2	2 gg 14 h	Spiombatura e ripiombatura apparecchiature di sicurezza e uso della pinza in caso di utilizzo tasti di soccorso /chiavi Interruttori a scatto Pratica per la formazione dei percorsi in condizioni di normale funzionamento Mancanza controllo deviatoio manovra elettromeccanica - non a seguito di manovra, all'atto della sua manovra, sotto treno o manovra. Mancanza controllo degli altri enti di piazzale Guasto ai circuiti di binario ed accertamenti sul piazzale Anormalità relative ai segnali ed agli itinerari/istradamenti Anormalità al Bca – Utilizzo del TIBca Mancata chiusura / apertura PL Guasto dispositivi ottico acustici Pratica relativa alla manovra individuale degli enti di piazzale: Provvedere alla manovra a mano dei deviatoi centralizzati e non centralizzati Assicurare la fermascambiatrice di un deviatoio Rilevatore di fine manovra (RFM)		
		3		Esercizio dei passaggi a livello Indicazioni ottico acustico quadro luminoso apparecchiature per il comando dei PL da remoto o sul posto Comandi per la manovra di apertura chiusura PI da remoto o sul posto Utilizzo dispositivi TV PL Utilizzo altri dispositivi o tasti funzioni previsti (PAI PI - Acc PL ecc.) Uso Tasti di soccorso dei PL Manovra a mano PL Utilizzo dispositivi per inibizione traffico stradale di protezione /presenziamento PL Descrizione, addestramento e prove pratiche per gestione delle anomalie Trasmissione fonogramma con M100 b / formulari Registro delle anomalie e guasti M125a – le annotazioni		
Le prove pratiche devono essere seguite negli impianti di utilizzazione						

2.3 Programma formativo operatore di Gestione

SCHEDA N° 3	Programma GC OdG INT			
ATTIVITA' DI SICUREZZA	Gestione della Circolazione			
MODULO	Teorico			
Prerequisiti professionali	Non previsti			
Ruolo	Operatore di gestione su linee in Telecomando			
Abilitazione	GC OdG/LT INT			
Contesti operativi	Località di servizio su linee con comando a distanza			
Linee di esercizio	Linee Interconnesse			
DURATA	Totale durata	Teoria	Addestramento	Tirocinio
	21 gg	11 gg	5 gg	Tirocinio di 5 gg nell'impianto di utilizzazione. Conoscenza LdS
Percorso formativo	Il percorso formativo si articola in: n° 4 Moduli teorici: (MT 1 OdG - MT 2 OdG - MT 3 OdG - MT 4 OdG) N° 3 Moduli pratici di addestramento (MP 1 OdG - MP 2 OdG - MP 3 OdG) I Moduli teorici e di addestramento sono suddivisi in unità didattiche.			
Valutazione apprendimento Teorico Intermedio	Valutazione apprendimento intermedio al termine del modulo MT OdG 3;			
Valutazione apprendimento Teorico Finale	Valutazione apprendimento intermedio al termine del modulo MT OdG 4; Attraverso prova mista in cui il numero dei quesiti a risposta aperta è almeno pari a 6 e quelle a risposta chiusa pari a 12; Sui contenuti del programma GC OdG INT			
Sessione di esame Teorico	1. Prova scritta attraverso prova costituita unicamente da domande a risposta aperta in cui il numero dei quesiti è almeno pari a 10; 2. Prova mista in cui il numero dei quesiti a risposta aperta è almeno pari a 6 e quelle a risposta chiusa pari a 12; 3. Tema relativo ad una o più situazioni di guasto ed anomalità che potrebbero riguardare una o più situazioni di circolazione. 4. Altra modalità indicata dalla commissione Sui contenuti del programma GC OdG INT			
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ADDESTRAMENTO	Prova pratiche consistenti nella esecuzione delle operazioni previste nei moduli pratici di Addestramento OdG			
SESSIONE ESAME DI ADDESTRAMENTO	Prove pratiche e domande orali di verifica sui contenuti del programma di Addestramento OdG			
VALUTAZIONE TIROCINIO	Verifiche sul campo a cura dell'IR e feedback formativo redatto da agente di mestiere o da IR			
SESSIONE DI ESAME DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO	Domande orali e prove pratiche a discrezione esaminatore sui contenuti dei programmi GC OdG INT			
COMPETENZE SVILUPPATE:	Il Modulo formativo GC OdG INT permette di svolgere il ruolo di operatore di gestione sulle linee esercitate con in telecomando al quale si associano le seguenti competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Manovra dei deviatoi. • Gestione del comando delle manovre nelle località di servizio. • Compilazione della modulistica per l'esercizio ferroviario, ricevimento dei dispacci di movimento. • Interventi di emergenza in presenza di anomalità agli apparati ed ai meccanismi di sicurezza. • Gestione dei passaggi a livello e di presenziamento/ protezione al passaggio dei treni. • Mansioni di movimento affidate agli Operatori di gestione da disposizioni di esercizio delle linee in telecomando 			

COMPETENZE SVILUPPATE		
Competenze previste dalla normativa ANSFISA		Competenze specialistiche sviluppate nel presente programma formativo
1	Competenze generali	
100	Prepararsi alla missione. Dotarsi degli strumenti necessari in relazione alla tipologia di servizio da svolgere.	Conoscere le norme per andare in servizio, in orario, equipaggiato con la documentazione attestante il possesso dell'abilitazione. Verificare l'esistenza degli strumenti occorrenti per lo svolgimento del servizio l'efficienza delle apparecchiature di sicurezza esistenti nell'impianto in relazione anche alla linea sulla quale opera l'OdG eseguendo le visite in cabina e fuori cabina ove deve svolgere servizio.
110	Conoscere il ruolo e le relative responsabilità, derivanti dalla normativa vigente (normativa internazionale, legislazione nazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro, ecc.) e dall'organizzazione del servizio.	Conoscere le attribuzioni e le responsabilità dell'ODG nello svolgimento delle operazioni necessarie a garantire la normale circolazione ferroviaria in riferimento alla legislazione vigente, alla regolamentazione tecnica di settore vigente ed all'organizzazione del servizio vigente.
120	Assicurare la continuità del servizio, rilevare e riferire le consegne all'inizio ed al termine del servizio stesso, secondo le modalità stabilite.	Conoscere la situazione del servizio attraverso le consegne compilate, sul Registro delle Consegne, del OdG cessante e controfirmate da quello subentrante.
135	Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari in relazione al servizio da svolgere.	Conoscere, attraverso la documentazione prevista dalla legislazione vigente, i percorsi che consentono di spostarsi nell'ambito della Località di Servizio con sicurezza rispetto alla circolazione dei convogli e le caratteristiche delle intervie relativamente alla loro ampiezza.
140	Identificare, in relazione agli adempimenti richiesti dal servizio da svolgere, le parti costituenti l'infrastruttura (binari, deviatoi, ecc.), i sistemi di alimentazione dell'energia, i documenti che li identificano graficamente, le funzioni delle località di servizio, dei posti di linea e dei punti caratteristici, le caratteristiche delle linee.	Conoscere i componenti dell'infrastruttura (binari, deviatoi, impianti di trazione elettrica, passaggi a livello, località di servizio, linee ed apparati) che assicurano la sicurezza nella gestione della circolazione ferroviaria e saper consultare i documenti che ne rappresentano le caratteristiche tecnico - funzionali.
155	Identificare le caratteristiche dei convogli, (trazione, frenatura, prestazione, immobilizzazione, cc) la loro interazione con l'infrastruttura ferroviaria, le tipologie di trasporto (viaggiatori, merci, merci pericolose) o di servizio (trasporti eccezionali, combinati codificati, manutenzione dell'infrastruttura, ecc.), l'interazione tra la contemporanea circolazione di più convogli sull'infrastruttura.	Conoscere, nei modi previsti, la composizione dei treni, utilizzare i dati ai fini della regolarità della circolazione per assicurare la sicurezza nella gestione della circolazione.
160	Operare in relazione alle caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche e al loro stato di efficienza, nel rispetto delle procedure organizzative, relazionandosi con le modalità previste e con gli interlocutori individuati.	Conoscere l'organizzazione del servizio della località nella quale esso viene prestato, le disposizioni locali, i compiti e le responsabilità dei singoli agenti. Conoscere i rapporti di interfaccia con altri agenti aventi compiti con la sicurezza ferrovia (RdC, OdG, ecc.)
180	Adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria delle apparecchiature di sicurezza, dalle anomalie nella corsa dei convogli, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone	Adottare le disposizioni i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, delle apparecchiature di sicurezza, da situazioni di emergenza, proteggendo o presenziando gli attraversamenti, i deviatoi, gli altri enti previsti, eseguendo gli ordini del DCO al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone
195	Mettere in atto i provvedimenti previsti per assicurare la protezione del personale da lui autorizzato a svolgere attività di sicurezza sugli spazi ferroviari.	Conoscere le modalità previste in applicazione della legislazione vigente per autorizzare gli spostamenti di agenti che debbano svolgere compiti inerenti alla sicurezza di esercizio o lavorazioni ai componenti dell'infrastruttura ferroviaria.
2	COMPETENZE CONNESSE AL MATERIALE ROTABILE	
221	Identificare i segnali dei convogli e verificarne la conformità.	Conoscere i tipi di mezzi di segnalamento in testa o in coda ai treni, le relative modalità di esposizione in relazione alle caratteristiche delle linee e dei veicoli, le norme da applicare per verificarne la conformità e per intervenire in caso di imperfezione o mancanza.
235	Applicare, nella gestione della circolazione ferroviaria, le prescrizioni che derivano dalle caratteristiche tecniche dei convogli.	Conoscere le norme per la gestione della circolazione e gli spostamenti in manovra dei convogli le cautele previste dalla normativa vigente.
3	COMPETENZE CONNESSE ALL'INFRASTRUTTURA	
300	Predisporre gli enti interessati dal movimento di ciascun convoglio nella posizione richiesta eseguendo, preliminarmente al movimento stesso, i controlli previsti avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza o di altro personale individuato e appositamente abilitato.	Conoscere le modalità per effettuare l'apertura la chiusura delle barriere dei PL Effettuare gli accertamenti ed i controlli previsti anche avvalendosi delle indicazioni degli apparati e delle tecnologie esistenti. Conoscere le modalità per effettuare i controlli e gli accertamenti prima della predisposizione di un itinerario per l'arrivo, la partenza ed il transito di un treno in relazione agli apparati ed alle tecnologie disponibili all'OdG che svolge l'attività di sicurezza. Predisporre ed assicurare gli enti nella posizione richiesta dai movimenti dei convogli.
310	Assicurare la protezione delle manovre, concedere l'autorizzazione al movimento di manovra, impartire gli ordini di movimento delle manovre, in relazione agli strumenti tecnologici di sussidio disponibili e al loro stato di funzionalità	Conoscere le misure necessarie da adottare per lo svolgimento delle manovre e per autorizzare quelle che interessino i binari di circolazione.

320	Rilevare le anomalie agli enti, agli apparati di sicurezza e ai sistemi di segnalamento in uso ed adottare i provvedimenti previsti per garantire la sicurezza della circolazione ed il ripristino delle condizioni di funzionamento.	Conoscere le modalità per avviso agli Agenti della Manutenzione, gli avvisi al DCO di giurisdizione annotare tutte le anomalie verificatesi agli impianti ed agli apparati e, in attesa del loro intervento, eseguire le operazioni previste dalla normativa vigente per assicurare la continuità dell'esercizio.
4	COMPETENZE CONNESSE ALLA CIRCOLAZIONE DEI CONVOGLI	
410	Attivare le procedure per il raggiungimento e l'immobilizzazione dei treni nei casi previsti.	Conoscere le modalità attuative delle emergenze, previste nelle apposite procedure per il raggiungimento e l'immobilizzazione dei treni.
420	Autorizzare i movimenti dei convogli verificando che sussistono la libertà del percorso e le altre condizioni di sicurezza previste avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza, dal sistema di segnalamento o da altro personale individuato ed appositamente abilitato nel rispetto del percorso dei convogli e del loro orario.	Praticare secondo gli ordini ricevuti dal DCO le prescrizioni e le comunicazioni attinenti la sicurezza di esercizio della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento del servizio (Personale dei treni, personale addetto alla manutenzione, ecc..) utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti.
430	Provvedere nei casi e con le modalità previste ad ordinare la partenza/ripresa della circolazione dei convogli.	Conoscere le norme di esercizio che regolano la concessione all'Agente di Condotta, dell'autorizzazione al movimento da parte del sistema di segnalamento o dal Regolatore della Circolazione e, nelle situazioni previste, dell'autorizzazione alla partenza da parte del Regolatore della Circolazione.
440	Praticare le prescrizioni di movimento e le comunicazioni attinenti la sicurezza della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento dell'attività (personale dei treni, personale addetto alla manutenzione dell'infrastruttura, altri regolatori della circolazione, ecc.), utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti.	Conoscere gli ordini e le disposizioni di esercizio che devono essere notificati all'Agente di Condotta e, nei casi previsti, al Capotreno e le relative modalità di produzione e di comunicazione.
450	Gestire i rapporti con gli agenti della manutenzione garantendo la sicurezza della circolazione nei casi di manutenzione dell'infrastruttura.	Secondo gli ordini impartiti dal DCO di giurisdizione, rilasciare prescrizioni attinenti alla attività di manutenzione necessaria. Eseguire, in base agli ordini ricevuti dal DCO, le attività previste per gli ODG per assicurare la circolazione ferroviaria in sicurezza.

Modulo	Competenze All. C Decreto ANSF 4/2012	U.D.	Durata	Argomento
MT OdG 1	100 110 120 135	1	1 gg 7 h	Ruolo e Responsabilità
				Acquisire la conoscenza del ruolo di Operatore di gestione nel contesto legislativo, normativo ed organizzativo del sistema ferroviario
MT OdG 2	140 160 221	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6	3 gg 21 h	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria
				Acquisire la conoscenza della nomenclatura dell'infrastruttura ferroviaria, gli apparati di sicurezza, e dei documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche tecnico - funzionali dell'infrastruttura stessa
MT OdG 3	155 221 235 410	1	1 gg 7 h	Veicoli Ferroviari
				Acquisire la conoscenza della nomenclatura e delle principali caratteristiche dei veicoli.
MT OdG 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 450	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9	5 gg 35 h	Gestione della circolazione e manovra degli apparati in condizioni normali di anomalie e guasti
				Acquisire la conoscenza delle norme di esercizio per lo svolgimento del servizio in condizioni normali ed in presenza di guasti ed anomalie

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Ruolo e Responsabilità		Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
				Contenuti			
MT OdG 1	100 110 120 135	1	1gg 7 h	U.D 1	Organizzazione ferroviaria e ruolo Operatore di Gestione	Lezione frontale Aula	Testi Slide Video
				Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV			
				ANSF/ANSFISA ruolo e responsabilità			
				Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV			
				L'organizzazione documentale del SGS			
				Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze			
				Muoversi in sicurezza sull'infrastruttura ferroviaria			
				L'evoluzione e il riordino normativo del settore ferroviario Decreto ANSFISA 4/2012 - Dlgs 50/2019 Politica della sicurezza di EAV			
				Politica della sicurezza di EAV			
				La cultura della sicurezza in EAV			
				Consapevolezza del RUOLO			
				I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza			
				Cenni sulle tipologie di errore umano			

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
				Contenuti		
MT OdG 2	140 160 221	1	3 gg 21 h	U.D. 1 I componenti l'Infrastruttura ferroviaria	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Binari e dispositivi di armamento		
				Tipi di deviatori (semplici - doppi - triplo - simmetrico)		
				Manovra deviatori (a mano o elettrici)		
				Comunicazioni		
				Circuiti di binario funzioni		
				Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatori		
				Deviatoi fuori servizio		
				Generalità Impianti di Trazione Elettrica. Descrizione e funzioni		
				Binari e dispositivi di armamento		
		2		U.D. 2 Dispositivi che garantiscono la circolazione ferroviaria		
				Deviatoi ad aghi legati e slegati		
				Casse di manovra tallonabili ed intallonabili		
				Fermascambi elettrici e a chiave		
				Fermascambi e serrature di sicurezza		
				Interruttori a scatto deviatori uso		
				Chiavi indipendenti e coniugate		
				Rilevatore di fine manovra		
				Unità bloccabile Trasmittichiave -		
				Dispositivi di immobilizzazione dei deviatori		
		3		Fermascambi a morsa e distanziatore - Dbd		
				Manovra a mano deviatori elettrici		
				U.D. 3 Il segnalamento ferroviario		
				Principi relativi al segnalamento ferroviario presente sulla IF		
				Classificazione dei segnali in uso sulla IF		
				I Segnali a mano		
				I Segnali fissi delle località di servizio		
				I segnali della linea		
				I Segnali sussidiari ed accessori		
				Segnali dei PL		
				Segnalazione di arresto e presenziamento treni		
				Segnale di fermata		
				Ordine di fermata improvvisa		
Segnali per rallentamenti (Avviso – inizio – fine)						
Protezione dei treni fermi in linea						
Rallentamenti contigui e ravvicinati						
MT OdG 2	140 160 221			Segnali luminosi semplici di 1a categoria e di avviso significato e rispetto	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Segnali di 1a categoria e di avviso accoppiati		
				Segnali muniti di lettere luminose "D" e "A"		
				Segnali di Avanzamento/Avvio		
				Indicatori di direzione		
				Segnali bassi		
				Segnali per ordinare la partenza		
				Dischetti da deviatori		
				U.D. 4 Linee ferroviarie e località di servizio		
				Descrizione delle linee ferroviarie (linee a doppio binario, semplice binario)		
		Linee attrezzate per la circolazione nei due sensi di marcia o in un senso di marcia				
		Stazioni loro distinzione e funzione. Stazioni disabilite ed impresenziate				
		Posti di comunicazione				
		Bivi				
		Fermate				
		Posti di esodo				
		Posti di linea				
		Punti singolari				
		Posti blocco intermedi				
		5		U.D. 5 Sistemi e regimi di circolazione		

			Il Regolatore della circolazione (DM/DCO) I Sistemi di esercizio I regimi di circolazione U.D. 6 Passaggi a livello Generalità, classificazione dei passaggi a livello Logica e funzionamento dei PL Classificazione dei PL (PL SOA, PL con comando sul posto e da remoto, PL in consegna agli utenti, PL pedonali PL di stazione, PL di linea PL con barriere complete/semibarriere manovrate automaticamente e non automaticamente Interruttori a scatto PL Collegamenti di sicurezza, collegamento di sicurezza bloccabile Segnali lato strada a protezione dei PL Tabelle monitorie e di avviso agli utenti PL attrezzati con apparecchiature di sussidio (TV PL, PAI PL) Regimi di chiusura Modalità di chiusura ed apertura Descrizione e funzionalità Apparecchiature per la chiusura, apertura PL sul posto o a distanza Dispositivi di controllo /Allarmi/ Consensi Marcia a vista specifica in corrispondenza dei PL		
		6			

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Veicoli ferroviari		Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
				Contenuti			
MT OdG 3	155 221 235 410	1	1 gg 7 h	U.D.1	Materiale rotabile	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Treno- Definizione- Numerazione- Classificazione e Segnalazione			
				Caratteristiche, e classificazione Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori			
				Mezzi d'opera			
				Composizione dei treni			
				I provvedimenti da adottare in presenza di imperfezione dei segnali annessi ai treni			
				Generalità sul collegamento e distacco veicoli			
				Tipi di unione			

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Gestione della circolazione e manovra degli apparati in condizioni normali di anomalità e guasti		Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
				Contenuti			
MT OdG 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 450	1	5 gg 35 h	U.D.1	Il percorso dei treni nelle località di servizio gli itinerari	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Tipologia e delimitazione degli itinerari (Arrivo – partenza – transito)			
				Binario di ricevimento			
				La zona di uscita			
				Formazione itinerari disposizione deviatori laterali e in zona di uscita			
				Modifica itinerari			
				Indipendenza			
				Operazioni per il movimento dei treni (Accertamenti per arrivi partenze transiti)			
				2	U.D.2		
		Gli istradamenti					
		Limiti delle manovre					
		Tipi di manovra					
		Funzioni di sicurezza delle manovre					
		Segnali per le manovre					
		3			U.D.3		
				Organizzazione delle operazioni delle manovre			
				Dispositivi e modalità di effettuazioni delle manovre			
				Materiale in dotazione ai deviatori			
				Manovre regolate da segnali fissi			
				La regolazione delle manovre nelle Località di Servizio non munite di segnali per le manovre			
				Manovre su binari indipendenti e su binari non indipendenti			
				Manovre all'uscita			
				Manovre oltre il punto protetto			
				Accertamenti prima di iniziare un movimento di manovra			
				Stazionamento ed immobilizzazione dei veicoli			
		4		U.D.4	La circolazione ferroviaria		
				Principi e logica sul distanziamento con via libera telefonica (Blocco Telefonico)			
				Blocco conta assi funzionamento			
				Ruolo e mansioni operatore di Stazione su linee in telecomando			
				Il ruolo dell'agente treno e sue mansioni			
				Il Programma di Esercizio e le sue variazioni			
				Effettuazioni di treni straordinari, supplementari, SOL sulle linee In telecomando			
				La successione dei treni			
La Marcia a vista							
Le prescrizioni di movimento/tecniche							
Interruzione del funzionamento del telefono							
Definizioni di incroci, precedenza, soppressioni, fusioni dei treni							

MT OdG 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 450	4	Norme per le comunicazioni e l'uso del telefono selettivo e dei dispacci registrati	Testi Slide Video
			Precedenze normali ed anormali	
			Spostamento di incroci sulle linee in telecomando	
			Anormalità nella corsa dei treni generalità	
			Retrocessione e soccorso generalità	
			Sobbalzi, retrocessione e indebita presenza persone in linea generalità	
			Le interruzioni di circolazione	
			La circolazione dei Mezzi d'opera	
			Generalità Movimenti a via impedita	
			Generalità sulla protezione dei cantieri	
		5	U.D.5 Descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura ferroviaria	Lezione frontale aula
			L'Orario di Servizio	
			Registri e modelli in uso	
			Registro delle disposizioni di servizio	
			Simbologia degli orari di servizio	
			Piani schematici	
			Prospetto di ritiro chiavi	
			Piano schematico TE	
			Registro M 55 consegne tra operatori di Stazione	
			U.D.6 Descrizione dei sistemi di comando e controllo a distanza	
		6	Generalità: descrizione degli elementi costitutivi dell'ACCM e del CTC	
			Descrizione delle funzioni di soccorso enti di piazzale e di linea	
		7	U.D.7 Apparecchiatura di sicurezza ACEI	
			Descrizione degli elementi costitutivi dell'Apparato Centrale	
Descrizione del Banco di Manovra				
Descrizione del Quadro Luminoso (QL) (scudetti, indicazioni enti di piazzale)				
Principi e logica di funzionamento degli apparati ACEI 019				
Descrizione dei pulsanti per la costruzione dei percorsi itinerario				
Pulsanti, maniglie segnale, tasti di soccorso, tasti tacitazione, interruttori IMD				
Descrizione delle fasi per formazione itinerari ACEI 019				
Descrizione delle fasi per liberazione itinerari				
Rilevamento dei veicoli attraverso i cdb				
Indicazioni su ACEI relative all'orientamento e occupazione /libertà del BCA				
I casi di guasto al Bca				
Descrizione tasti di soccorso Bca				
8	U.D.8 Accertamenti sul piazzale e indicazioni di sicurezza in caso di degrado			
	Accertamenti in cabina e fuori cabina			
	Anormalità e degrado dell'ACEI nelle varie fasi di funzionamento			
	Guasti Deviatoi elettrici			
	Guasti Deviatoi manovrati a mano			
	Guasti PL – CdB – Unità bloccabile			
	RAR			
	RFM			
	Guasti Scarpa fermacarri – Sbarra fermacarri			
	Indicazioni luminose e da QLV			
9	U.D.9 Lavori di manutenzione			
	Regimi di esecuzione dei lavori			

SCHEDA N° 4		PROGRAMMA Addestramento OdG			
ATTIVITA' DI SICUREZZA		Gestione della Circolazione			
MODULO		Pratico di Addestramento			
Prerequisiti professionali		Non Previsti			
Durata	Totale durata	Teoria	Addestramento	Tirocinio	
	5 Giorni	0	5 gg	0	
Percorso formativo		Il percorso formativo si articola in: n° 3 Moduli Pratici di addestramento: (MP 1 OdG - MP 2 OdG - MP 3 OdG) I Moduli pratici sono suddivisi in unità didattiche.			
Valutazione apprendimento		Prova orale e pratica sull'utilizzo dei dispositivi telefonici, sulla lettura e compilazione dei modelli e registri della LdS Prova orale e pratica sulla conoscenza del sistema del BCA e delle apparecchiature di sicurezza ACEI in condizioni di normale funzionamento e di guasti o anomalità			
Sessione di Esame Addestramento		Prova orale e pratica sull'utilizzo dei dispositivi telefonici, sulla lettura e compilazione dei modelli e registri della LdS Prova orale e pratica sulla conoscenza del sistema del BCA e delle apparecchiature di sicurezza ACEI in condizioni di normale funzionamento e di guasti o anomalità			
COMPETENZE SVILUPPATE:		<ul style="list-style-type: none"> • La capacità pratica di lettura e comprensione dei documenti della LdS, di compilazione e trasmissione delle prescrizioni di movimento per la circolazione dei treni, delle operazioni di manutenzione e dei protocolli e registri in dotazione. • La capacità pratica di uso delle apparecchiature telefoniche esistenti Acquisire nel contesto di utilizzo: • La capacità pratica di impiego degli apparati centrali, sia in condizioni normali sia in presenza di anomalità, utilizzando i tasti di soccorso su disposizione DCO 			

2.4 Programma Addestramento operatore di Gestione

				Contenuti		
PRATICA				Logistica e strumenti		
MP1 OdG	140 160 180 440	1	1 gg 7 h	Protocolli telefonici	Lezione pratica	Registri
				Dislocazione dei registri moduli piombi / sigilli, chiavi di scorta		
		Dislocazione dotazione del Posto di servizio (rastrelliera con dispositivi di piazzale, leve per manovra a mano deviatori e dei PL, IMD, fam, DBD, ecc.);		Lezione pratica	Registri moduli	
		Descrizione documenti necessari allo svolgimento del servizio				
		Norme di dettaglio proprie di un posto di servizio				
		Registri disposizioni di servizio				
		Planimetria degli Itinerari e delle Intervie				
		Registri delle consegne				
		Prove pratiche di lettura FL / FO contenuti e simbologia				
		Prove pratiche di letture delle tabelle delle condizioni				
		Prove pratiche di compilazione dei registri e modelli previsti nella LdS				
		Utilizzazione della telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni				
		Descrizione e prove pratiche di utilizzazione dei dispositivi di comunicazione fissa e mobile				
		Descrizione e prove pratiche di utilizzo del sistema GSM - R				
		Le località di servizio				
		L'organizzazione del servizio nelle località di servizio				
4			Descrizione ed ubicazione degli enti esistenti nelle LdS			

PRATICA			Utilizzo e manovra degli enti di stazione in condizioni di normale funzionamento e di degrado		Lezione pratica e prove pratiche di utilizzo	Apparecchiature telefoniche della Lds Registri Protocolli
MP2 OdG	140 160 180 440	1	2 gg 14 h	Spiombatura e ripiombatura apparecchiature di sicurezza e uso della pinza in caso di utilizzo tasti di soccorso /chiavi	Prova pratica	Prova pratica Sugli enti e apparecchiature di sicurezza
				Interruttori a scatto		
				Pratica per la formazione dei percorsi in condizioni di normale funzionamento		
				Mancanza controllo deviatoio manovra elettromeccanica - non a seguito di manovra, all'atto della sua manovra, sotto treno o manovra.		
				Mancanza controllo degli altri enti di piazzale		
				Guasto ai circuiti di binario ed accertamenti sul piazzale		
				Anormalità relative ai segnali ed agli itinerari/istradamenti		
				Mancata chiusura / apertura PL		
				Guasto dispositivi ottico acustici		
		Pratica relativa alla manovra individuale degli enti di piazzale:				
	2	Provvedere alla manovra a mano dei deviatoi centralizzati e non centralizzati				
		Assicurare la fermascambiatura di un deviatoio				
		Rilevatore di fine manovra (RFM)				
		Esercizio dei passaggi a livello				
	3			Indicazioni ottico acustico quadro luminoso apparecchiature per il comando dei PL da remoto o sul posto		
		Comandi per la manovra di apertura chiusura PI da remoto o sul posto				
		Utilizzo dispositivi TV PL				
		Utilizzo altri dispositivi o tasti funzioni previsti (PAI PI - Acc PL ecc.)				
		Uso Tasti di soccorso dei PL				
		Manovra a mano PL				
		Utilizzo dispositivi per inibizione traffico stradale di protezione /presenziamento PL				
		Descrizione, addestramento e prove pratiche per gestione delle anomalità				
		Trasmissione fonogramma con M100 b / formulari				
		Registro delle anomalità e guasti M125a – le annotazioni				
MP 3 OdG	140 160 180 440	1	Anormalità e guasti Apparecchiatura di sicurezza ACEI			
			Mancanza controllo deviatoio manovra elettromeccanica - non a seguito di manovra, all'atto della sua manovra, sotto treno o manovra.			
			Spiombatura e ripiombatura apparecchiature di sicurezza e uso della pinza in caso di utilizzo tasti di soccorso /chiavi			
			Interruttori a scatto			
			Pratica per la formazione dei percorsi in condizioni di normale funzionamento			
			Mancanza controllo deviatoio manovra elettromeccanica - non a seguito di manovra, all'atto della sua manovra, sotto treno o manovra.			
			Guasti nelle varie fasi di funzionamento ACEI 019 016			
			Guasti nelle varie fasi di liberazione degli itinerari e istradamenti			
			Spiombatura e ripiombatura apparecchiature di sicurezza e uso della pinza in caso di utilizzo tasti di soccorso /chiavi			
			Interruttori a scatto			
			Pratica per la formazione dei percorsi in condizioni di normale funzionamento			
			Mancanza controllo deviatoio manovra elettromeccanica - non a seguito di manovra, all'atto della sua manovra, sotto treno o manovra.			
			Mancata chiusura / apertura PL			
			Guasto dispositivi ottico acustici			
			Addestramento all'uso del Bca in situazioni di degrado della tecnologia di linea e della località di servizio ed all'azionamento dei tasti/funzioni di soccorso su disposizione DCO			
Le prove pratiche devono essere seguite negli impianti di utilizzazione						

2.5 Programma Formativo Teorico Dirigente movimento

SCHEDA N° 5	Programma GC DM INT				
ATTIVITA' DI SICUREZZA	Gestione della Circolazione				
MODULO	Teorico				
Prerequisiti professionali	Non previsti				
Ruolo	Dirigente Movimento				
Abilitazione	GC DM /LT INT				
Contesti operativi	Dirigente Movimento in stazioni porta su linee in telecomando				
Linee di esercizio	Linee Interconnesse				
Durata	Totale durata	Teoria	Addestramento	Tirocinio	Modulo teorico pratico Stazioni di collegamento Rfi
	40 gg	24 gg/h	8 gg/h	Tirocinio di 7 gg nell'impianto di utilizzazione. Conoscenza LdS	1 gg
Percorso formativo	<p>I percorso formativo si articola in: n° 5 Moduli teorici: (MT 1 DM - MT 2 DM - MT 3 DM - MT 4 DM - MT 5 DM) N° 3 Moduli pratici di addestramento (MP 1 DM - MP 2 DM - MP 3 DM) N° 1 Modulo teorico pratico "Stazioni di collegamento RFI" I Moduli teorici e di addestramento sono suddivisi in unità didattiche.</p>				
Valutazione apprendimento Teorico Intermedio	Valutazione apprendimento intermedio al termine del modulo MT DM 3; Valutazione apprendimento intermedio al termine del modulo MT DM 4;				
Valutazione apprendimento Teorico Finale	Valutazione apprendimento intermedio al termine del modulo MT DM 5; Attraverso prova scritta con 10 domande aperte; Sui contenuti del programma GC DM INT				
Sessione di Esame					
Sessione di esame Teorico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prova scritta attraverso prova costituita unicamente da domande a risposta aperta in cui il numero dei quesiti è almeno pari a 10; 2. Prova mista in cui il numero dei quesiti a risposta aperta è almeno pari a 6 e quelle a risposta chiusa pari a 12; 3. Tema relativo ad una o più situazioni di guasto ed anomalità che potrebbero riguardare una o più situazioni di circolazione. 4. Altra modalità indicata dalla commissione Sui contenuti del programma GC DM INT				
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ADDESTRAMENTO	Prova pratiche consistenti nella esecuzione delle operazioni previste nei moduli pratico di Addestramento DM				
SESSIONE ESAME DI ADDESTRAMENTO	Prove pratiche e domande orali di verifica sui contenuti del programma di Addestramento DM				
VALUTAZIONE TIROCINIO	Verifiche sul campo a cura dell'IR e feedback formativo redatto da agente di mestiere o da IR				
SESSIONE DI ESAME DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO	Domande orali e prove pratiche a discrezione esaminatore sui contenuti dei programmi GC DM INT				
COMPETENZE SVILUPPATE:	<p>Il Modulo formativo GC DM INT permette di svolgere il ruolo di Dirigente Movimento sulle linee esercitate con DCO al quale si associano le seguenti competenze: Acquisire nel contesto di utilizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità pratica di utilizzo del blocco elettrico conta assi per garantire il distanziamento dei treni intervenendo sui dispositivi per la stabilizzazione e la liberazione del blocco stesso. - la capacità pratica di impiego degli apparati centrali, sia in condizioni normali sia in presenza di anomalità, ai deviatori, ai PL ai circuiti di binario, provvedendo alla manovra ed alla fermascambiatrice dei deviatori ed all'utilizzo dei tasti di soccorso. - la capacità pratica al fine di collaborare con il Dirigente Centrale Operativo, svolgendo il proprio ruolo, nelle Stazioni Porta. - La capacità di espletare il ruolo nelle stazioni di collegamento con la rete nazionale RFI 				

COMPETENZE SVILUPPATE		
Competenze previste dalla normativa ANSFISA		Competenze specialistiche sviluppate nel presente programma formativo
1	Competenze generali	
100	Prepararsi alla missione. Dotarsi degli strumenti necessari in relazione alla tipologia di servizio da svolgere.	Conoscere le norme per andare in servizio, in orario, equipaggiato con la documentazione attestante il possesso dell'abilitazione. Verificare l'esistenza degli strumenti occorrenti per lo svolgimento del servizio l'efficienza delle apparecchiature di sicurezza esistenti nell'impianto in relazione anche alla linea sulla quale opera il DM eseguendo le visite in cabina e fuori cabina ove deve svolgere servizio.
110	Conoscere il ruolo e le relative responsabilità, derivanti dalla normativa vigente (normativa internazionale, legislazione nazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro, ecc.) e dall'organizzazione del servizio.	Conoscere le attribuzioni e le responsabilità dell'DM nello svolgimento delle operazioni necessarie a garantire la normale circolazione ferroviaria in riferimento alla legislazione vigente, alla regolamentazione tecnica di settore vigente ed all'organizzazione del servizio vigente.
120	Assicurare la continuità del servizio, rilevare e riferire le consegne all'inizio ed al termine del servizio stesso, secondo le modalità stabilite.	Conoscere la situazione del servizio attraverso le consegne compilate, sul Registro delle Consegne, del DM cessante e controfirmate da quello subentrante.
135	Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari in relazione al servizio da svolgere.	Conoscere, attraverso la documentazione prevista dalla legislazione vigente, i percorsi che consentono di spostarsi nell'ambito della Località di Servizio con sicurezza rispetto alla circolazione dei convogli e le caratteristiche delle intervie relativamente alla loro ampiezza.
140	Identificare, in relazione agli adempimenti richiesti dal servizio da svolgere, le parti costituenti l'infrastruttura (binari, deviatoi, ecc.), i sistemi di alimentazione dell'energia, i documenti che li identificano graficamente, le funzioni delle località di servizio, dei posti di linea e dei punti caratteristici, le caratteristiche delle linee.	Conoscere i componenti dell'infrastruttura (binari, deviatoi, impianti di trazione elettrica, passaggi a livello, località di servizio, linee ed apparati) che assicurano la sicurezza nella gestione della circolazione ferroviaria e saper consultare i documenti che ne rappresentano le caratteristiche tecnico – funzionali.
155	Identificare le caratteristiche dei convogli, (trazione, frenatura, prestazione, immobilizzazione, ecc..) la loro interazione con l'infrastruttura ferroviaria, le tipologie di trasporto (viaggiatori, merci, merci pericolose) o di servizio (trasporti eccezionali, combinati codificati, manutenzione dell'infrastruttura, ecc.), l'interazione tra la contemporanea circolazione di più convogli sull'infrastruttura.	Conoscere, nei modi previsti, la composizione dei treni, utilizzare i dati ai fini della regolarità della circolazione per assicurare la sicurezza nella gestione della circolazione.
160	Operare in relazione alle caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche e al loro stato di efficienza, nel rispetto delle procedure organizzative, relazionandosi con le modalità previste e con gli interlocutori individuati.	Conoscere l'organizzazione del servizio della località nella quale esso viene prestato, le disposizioni locali, i compiti e le responsabilità dei singoli agenti. Conoscere i rapporti di interfaccia con altri agenti aventi compiti con la sicurezza ferrovia (RdC, OdG, ecc.)
180	Adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria delle apparecchiature di sicurezza, dalle anomalie nella corsa dei convogli, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone	Adottare le disposizioni i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, delle apparecchiature di sicurezza, , da situazioni di emergenza, proteggendo o presenziando gli attraversamenti, i deviatoi, gli altri enti previsti. Eseguire gli ordini del DCO al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone
195	Mettere in atto i provvedimenti previsti per assicurare la protezione del personale da lui autorizzato a svolgere attività di sicurezza sugli spazi ferroviari.	Conoscere le modalità previste in applicazione della legislazione vigente per autorizzare gli spostamenti di agenti che debbano svolgere compiti inerenti alla sicurezza di esercizio o lavorazioni ai componenti dell'infrastruttura ferroviaria.
2	COMPETENZE CONNESSE AL MATERIALE ROTABILE	
221	Identificare i segnali dei convogli e verificarne la conformità.	Conoscere i tipi di mezzi di segnalamento in testa o in coda ai treni, le relative modalità di esposizione in relazione alle caratteristiche delle linee e dei veicoli, le norme da applicare per verificarne la conformità e per intervenire in caso di imperfezione o mancanza.
235	Applicare, nella gestione della circolazione ferroviaria, le prescrizioni che derivano dalle caratteristiche tecniche dei convogli.	Conoscere le norme per la gestione della circolazione e gli spostamenti in manovra dei convogli le cautele previste dalla normativa vigente diramando, dove necessario, i prescritti avvisi agli altri Regolatori della Circolazione.
3	COMPETENZE CONNESSE ALL'INFRASTRUTTURA	
300	Predisporre gli enti interessati dal movimento di ciascun convoglio nella posizione richiesta eseguendo, preliminarmente al movimento stesso, i controlli previsti avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza o di altro personale individuato e appositamente abilitato.	Conoscere le modalità per effettuare l'apertura la chiusura delle barriere dei PL Effettuare gli accertamenti ed i controlli previsti anche avvalendosi delle indicazioni degli apparati e delle tecnologie esistenti. Conoscere le modalità per effettuare i controlli e gli accertamenti prima della predisposizione di un itinerario per l'arrivo, la partenza ed il transito di un treno in relazione agli apparati ed alle tecnologie disponibili al DM che svolge l'attività di sicurezza. Predisporre ed assicurare gli enti nella posizione richiesta dai movimenti dei convogli.
310	Assicurare la protezione delle manovre, concedere l'autorizzazione al movimento di manovra, impartire gli ordini di movimento delle	Conoscere le misure necessarie da adottare per lo svolgimento delle manovre e per autorizzare quelle che interessino i binari di circolazione.

	manovre, in relazione agli strumenti tecnologici di sussidio disponibili e al loro stato di funzionalità	
320	Rilevare le anomalità agli enti, agli apparati di sicurezza e ai sistemi di segnalamento in uso ed adottare i provvedimenti previsti per garantire la sicurezza della circolazione ed il ripristino delle condizioni di funzionamento.	Conoscere le modalità per avviso agli Agenti della Manutenzione, gli avvisi al DCO di giurisdizione annotare tutte le anomalità verificatesi agli impianti ed agli apparati e, in attesa del loro intervento, eseguire le operazioni previste dalla normativa vigente per assicurare la continuità dell'esercizio.
4 COMPETENZE CONNESSE ALLA CIRCOLAZIONE DEI CONVOGLI		
410	Attivare le procedure per il raggiungimento e l'immobilizzazione dei treni nei casi previsti.	Conoscere le modalità attuative delle emergenze, previste nelle apposite procedure per il raggiungimento e l'immobilizzazione dei treni.
420	Autorizzare i movimenti dei convogli verificando che sussistono la libertà del percorso e le altre condizioni di sicurezza previste avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza, dal sistema di segnalamento o da altro personale individuato ed appositamente abilitato nel rispetto del percorso dei convogli e del loro orario.	Praticare secondo gli ordini ricevuti dal DU le prescrizioni e le comunicazioni attinenti la sicurezza di esercizio della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento del servizio (Personale dei treni, personale addetto alla manutenzione, ecc) utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti.
430	Provvedere nei casi e con le modalità previste ad ordinare la partenza/ripresa della circolazione dei convogli.	Conoscere le norme di esercizio che regolano la concessione all'Agente di Condotta, dell'autorizzazione al movimento da parte del sistema di segnalamento o dal Regolatore della Circolazione e, nelle situazioni previste, dell'autorizzazione alla partenza da parte del Regolatore della Circolazione.
440	Praticare le prescrizioni di movimento e le comunicazioni attinenti la sicurezza della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento dell'attività (personale dei treni, personale addetto alla manutenzione dell'infrastruttura, altri regolatori della circolazione, ecc.), utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti.	Conoscere gli ordini e le disposizioni di esercizio che devono essere notificati all'Agente di Condotta e, nei casi previsti, al Capotreno e le relative modalità di produzione e di comunicazione.
450	Gestire i rapporti con gli agenti della manutenzione garantendo la sicurezza della circolazione nei casi di manutenzione dell'infrastruttura.	Secondo gli ordini impartiti dal DU di giurisdizione, rilasciare prescrizioni attinenti alla attività di manutenzione necessaria. Eseguire, in base agli ordini ricevuti dal DCO, le attività previste per i DM per assicurare la circolazione ferroviaria in sicurezza.

Modulo	Competenze All-C Decreto ANSF 4/2012	U.D.	Durata	Argomento
MT DM 1	100 110 120 135	1	1 gg 7 h	Ruolo e Responsabilità
				Acquisire la conoscenza del ruolo di Dirigente Movimento nel contesto legislativo, normativo ed organizzativo del sistema ferroviario
MT DM 2	140 160 221	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6	5 gg 35 h	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria
				Acquisire la conoscenza della nomenclatura dell'infrastruttura ferroviaria, comprese le apparecchiature elettriche per la trazione dei treni e gli apparati di sicurezza, e dei documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche tecnico - funzionali dell'infrastruttura stessa
MT DM 3	155 221 235 410	1	2 gg 14 h	Veicoli Ferroviari
				Acquisire la conoscenza della nomenclatura e delle principali caratteristiche dei veicoli.
MT DM 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 440	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14	8 gg 56 h	Gestione della circolazione ferroviaria
				Acquisire la conoscenza delle norme di esercizio per lo svolgimento del servizio
MT DM 5	120 180 320 410 420 430 440 450	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8	8 gg 56 h	Manovra degli apparati e degli enti in condizioni normali e di anomalità e guasti
				Acquisire la conoscenza delle Norme e delle Procedure da adottare nel ruolo nell'espletamento del proprio servizio in condizioni di anomalità

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Ruolo e Responsabilità		Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
				Contenuti			
MT DM 1	100 110 120 135	1	1gg 7 h	U.D 1	Organizzazione ferroviaria e ruolo Operatore di Gestione	Lezione frontale Aula	Testi Slide Video
				Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV			
				ANSF/ANSFISA ruolo e responsabilità			
				Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV			
				L'organizzazione documentale del SGS			
				Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze			
				Muoversi in sicurezza sull'infrastruttura ferroviaria			
				L'evoluzione e il riordino normativo del settore ferroviario Decreto ANSFISA 4/2012 - Dlgs 50/2019 Politica della sicurezza di EAV			
				Politica della sicurezza di EAV			
				La cultura della sicurezza in EAV			
				Consapevolezza del RUOLO			
				I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza			
				Cenni sulle tipologie di errore umano			

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria		Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati	
				Contenuti				
MT DM 2	140 160 221	1	5 gg 35 h	U.D 1	I componenti l'Infrastruttura ferroviaria	Lezione frontale aula	Testi Slide Video	
				Binari e dispositivi di armamento				
				Tipi di deviatori (semplici - doppi - triplo - simmetrico)				
				Manovra deviatori (a mano o elettrici)				
				Comunicazioni				
				Circuiti di binario funzioni				
				Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatori				
				Deviatori fuori servizio				
				Generalità Impianti di Trazione Elettrica. Descrizione e funzioni				
				Binari e dispositivi di armamento				
				U.D. 2				Dispositivi che garantiscono la circolazione ferroviaria
				Deviatori ad aghi legati e slegati				
		Casse di manovra tallonabili ed intallonabili						
		Fermascambi elettrici e a chiave						
		Fermascambi e serrature di sicurezza						
		Interruttori a scatto deviatori uso						
		Chiavi indipendenti e coniugate						
		Rilevatore di fine manovra						
		Unità bloccabile Trasmittichave -						
		Dispositivi di immobilizzazione dei deviatori						
		Fermascambi a morsa e distanziatore						
		Manovra a mano deviatori elettrici						
		U.D. 3		Il segnalamento ferroviario				
		Principi relativi al segnalamento ferroviario presente sulla IF						
		Classificazione dei segnali in uso sulla IF						
		I Segnali a mano						
		I Segnali fissi delle località di servizio						
		I segnali della linea						
		I Segnali sussidiari ed accessori						
		Segnali dei PL						
		Segnalazione di arresto e presenziamento treni						
		Segnale di fermata						
		Ordine di fermata improvvisa						



ALL.PR-664-SQC_02INT
Programmi formativi GC Linee Interconnesse

rev. 02
del 15.12.25
Pagina 26 di 53

				Segnali per rallentamenti (Avviso – inizio – fine)		
				Protezione dei treni fermi in linea		
				Rallentamenti contigui e ravvicinati		

MT DM 2		4	Segnali luminosi semplici di 1a categoria e di avviso significato e Rispetto	Lezione frontale Aula	Testi Slide Video
			Segnali di 1a categoria e di avviso accoppiati		
			Segnali di Avanzamento/Avvio		
			Indicatori di direzione		
			Segnali bassi		
			Segnali per ordinare la partenza		
			Dischetti da deviatoi		
			U.D 4 Linee ferroviarie e località di servizio		
			Descrizione delle linee ferroviarie (linee a doppio binario, semplice binario)		
			Linee attrezzate per la circolazione nei due sensi di marcia o in un senso di marcia		
		Stazioni loro distinzione e funzione. Stazioni disabilite ed impresenziate			
		Posti di comunicazione			
		Bivi			
		Fermate			
		Posti di esodo			
		Posti di linea			
		Punti singolari			
		Posti blocco intermedi			
		U.D. 5 Sistemi e regimi di circolazione			
		Il Regolatore della circolazione (DM/DCO)			
		I Sistemi di esercizio			
		I regimi di circolazione			
		U.D. 6 Passaggi a livello			
		Generalità, classificazione dei passaggi a livello			
		Logica e funzionamento dei PL			
		Classificazione dei PL (PL SOA, PL con comando sul posto e da remoto, PL in consegna agli utenti, PL pedonali PL di stazione, PL di linea)			
		PL con barriere complete/semibarriere manovrate automaticamente e non automaticamente			
		Interruttori a scatto PL			
		Collegamenti di sicurezza, collegamento di sicurezza bloccabile			
		Segnali lato strada a protezione dei PL			
		Tabelle monitorie e di avviso agli utenti			
		PL attrezzati con apparecchiature di sussidio (TV PL, PAI PL)			
		Regimi di chiusura			
Modalità di chiusura ed apertura					
Descrizione e funzionalità Apparecchiature per la chiusura, apertura					
PL sul posto o a distanza					
Dispositivi di controllo /Allarmi/ Consensi					
Marcia a vista specifica in corrispondenza dei PL					

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Veicoli ferroviari	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati	
				Contenuti			
MT DM 3	155 221 235 410	1	2 gg 14 h	U.D.1	Materiale rotabile	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Treno- Definizione- Numerazione- Classificazione e Segnalazione			
				Caratteristiche, e classificazione Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori			
				Mezzi d'opera			
				Composizione dei treni			
				I provvedimenti da adottare in presenza di imperfezione dei segnali annessi ai treni			
				U.D.2	Unione e frenatura		
				Norme generali per collegare e distaccare i veicoli			
				Tipi di unione			
				Principi e logica sulla Frenatura dei veicoli			
				Generalità e principi sul computo della frenatura			
				I provvedimenti riguardanti le anomalie ai convogli;			
				La prestazione			
				Ubicazione mezzi di trazione			
I dispositivi di immobilizzazione							
Le comunicazioni di carattere tecnico riguardanti le anomalie ai treni convogli							

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	La gestione della circolazione ferroviaria	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati			
				Contenuti					
MT DM 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 440	1	8 gg 56 h	U.D.1	Il percorso dei treni nelle località di servizio gli itinerari	Lezione frontale aula	Testi Slide Video		
				Tipologia e delimitazione degli itinerari (Arrivo – partenza – transito)					
				Binario di ricevimento					
				La zona di uscita					
				Formazione itinerari disposizione deviatori laterali e in zona di uscita					
				Modifica itinerari					
				Indipendenza					
				Operazioni per il movimento dei treni (Accertamenti per arrivi partenze transiti)					
				U.D.2				Il percorso delle manovre Gli istradamenti	
				Gli istradamenti					
		Limiti delle manovre							
		Tipi di manovra							
		Funzioni di sicurezza delle manovre							
		Segnali per le manovre							
		3				U.D.3		Organizzazione del servizio delle manovre	Lezione frontale aula
						Organizzazione delle operazioni delle manovre			
						Dispositivi e modalità di effettuazioni delle manovre			
						Materiale in dotazione ai deviatori			
						Manovre regolate da segnali fissi			
						La regolazione delle manovre nelle Località di Servizio non munite di segnali per le manovre			
Manovre su binari indipendenti e su binari non indipendenti									
Manovre all'uscita									
Manovre oltre il punto protetto									
Accertamenti prima di iniziare un movimento di manovra									
Stazionamento ed immobilizzazione dei veicoli									

MT DM 4	120 140 160 180 195 300 310	4		U.D.4	La circolazione ferroviaria	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Principi e logica sul distanziamento con via libera telefonica (Blocco telefonico)			
				Il ruolo del DCO			
				Il ruolo dell'agente treno e sue mansioni			
				Il giunto significato			
				Vincolo del nulla Osta			

320 430 440			Casi per l'adozione del Vincolo al Nulla Osta			
			Norme e disposizioni per la circolazione dei treni sulle linee in Telecomando			
			Definizioni di: incroci, precedenze, soppressioni, fusioni dei treni sulle linee a semplice binario in telecomando			
			Spostamento di incroci sulle linee a semplice binario in Telecomando			
			Precedenze normali ed anormali sulle linee in Telecomando			
			La successione dei treni			
			Effettuazioni di treni straordinari, supplementari, SOL sulle linee a DCO			
			Anticipo nella corsa dei treni			
			Rallentamenti improvvisi			
			Riduzioni di velocità			
			Ritardi ed Anormalità nella corsa dei treni			
			Retrocessione di un treno in Lds			
			Richiesta di soccorso di un treno (fermo in linea - in Lds)			
			Gestione da parte di un DM in presenza di Sobbalzi, e indebita presenza persone in linea			
			Fermata sotto tratto neutro o binario non elettrificato			
			Abbassamenti archetti sui tratti neutri compiuti del DM			
			Descrizione del Rilevamento Temperatura Boccole (RTB)			
			Accertamenti e provvedimenti in caso di allarmi RTB			
			Marcia a vista / marcia a vista specifica in corrispondenza dei PL			
			Interruzione del funzionamento del telefono			
			Norme per le comunicazioni e l'uso del telefono selettivo			
			Il Programma di Esercizio e le sue variazioni			
			La sospensione del servizio			
			Le interruzioni di circolazioni definizione e tipologie			
			La concessione dell'interruzione e l'accertamento della libertà del tratto			
			Le interruzioni di linea/di binario			
			Le interruzioni programmate			
			Intervalli d'orario			
			Interruzioni tecniche			
			Le interruzioni per necessità di movimento			
			Le interruzioni accidentali			
			Protezione dei cantieri di lavoro			
			U.D.5			La circolazione dei mezzi d'opera
						Definizione caratteristiche tecniche e classificazione
						La circolazione dei mezzi d'opera in regime di interruzione
						La circolazione per trasferimento
						La circolazione dei mezzi d'opera nelle IdS partenza e rientro
						Chiusura PL sui binari interrotti
						Circolazione sulle linee telecomandate
						Generalità uso del Fuori servizio e stabilizzazione
	U.D.6	Procedure di interfaccia ed allegato tecnico stazioni di interconnessione Rfi				
	5					
	6					

MT DM 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 440	7	U.D.7	Descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura ferroviaria	Lezione frontale aula	Testi Slide Video	
			L'Orario di Servizio				
			Registri e modelli in uso				
			Registro delle disposizioni di servizio				
			Simbologia degli orari di servizio				
			Piani schematici				
			Prospetto di ritiro chiavi				
		Piano schematico TE					
		Registro M 55 consegne tra operatori di Stazione					
		8	U.D.8	Descrizione dei sistemi di comando e controllo a distanza			
			Generalità: descrizione degli elementi costitutivi dell'ACCM				
			Descrizione delle funzioni di soccorso enti di piazzale e di linea				
		9	U.D. 9	Apparecchiatura di sicurezza ACEI			
			Descrizione degli elementi costitutivi dell'Apparato Centrale				
			Descrizione del Banco di Manovra				
			Descrizione del Quadro Luminoso (QL) (scudetti, indicazioni enti di piazzale)				
			Principi e logica di funzionamento degli apparati ACEI 016 – 019 Fasi				
			Descrizione dei pulsanti per la costruzione dei percorsi itinerario - istradamento.				
			Pulsanti, maniglie segnale, tasti di soccorso, tasti tacitazione, interruttori IMD				
			Lo svolgimento del servizio e le consegne tra operatori				
			Modalità di manovra deviatoti manovrati a mano				
			Modalità di manovra deviatoti manovrati elettricamente				
			Modalità di manovra sbarre e scarpe fermacarri				
			Fermascambi elettrici				
			Rilevamento dei veicoli attraverso i cdb				
			Manovra dei segnali di 1 categoria di avviso bassi				
			Manovra dei PL di stazione e di linea				
			10	U.D. 10			Descrizione e funzionamento BCA
				Descrizione degli elementi costitutivi il Bca su linee semplice binario			
				Le sezioni di Bca ed i segnali di blocco			
				Segnalazioni luminose del blocco.			
		Rappresentazioni ottiche sui Q.L. degli apparati centrali					
		Numerazione ed identificazione PBI					
		Il funzionamento del Bca e le sue apparecchiature su linee a semplice					
		PBI e protezione degli enti di linea e dei punti singolari (PL, raccordi, Zona Caduta Massi, ecc.)					
		Il senso di orientamento del Bca e l'inversione del senso (semplice)					
Impresenziamento / disabilità località di servizio							
Istituzione del blocco telefonico							
Modulistica (M 40 Telec- Bca) (M 40 DL- Bca) Compilazione / trasmissione							
Circolazione bidirezionale sul semplice binario e stabilizzazione del blocco							
Le interruzioni della circolazione. Dispositivo di esclusione di un binario (fuori servizio)							
Lo svolgimento del servizio e le consegne tra operatori							
Casi di inefficienza del Bca In Comando a distanza							

MT DM 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 440	11	UD 11	Descrizione dei sistemi di comando e controllo a distanza	Lezione frontale aula	Testi Slide Video		
			Descrizione del sistema di comando e controllo a distanza struttura e architettura sistemi CTC e ACCM					
			Descrizione della postazione operatore movimento (Terminale Operatore (TO) Dispositivo Conferma Vitale (DCV) o Tastiera Funzionale (TF) Quadro luminoso a video (QLv)					
			Sicurezza e affidabilità del sistema					
			Tipologia di comandi					
			Comando di inibizione apertura dei segnali (ChSe)					
			Tipologia e Regimi di Esercizio e stati operativi dei Posti periferici (DIS, TP, SP, EDCO, PsP, P, TP/J ecc.)					
			Zone di manovra – Zone IS Generalità					
			Chiavi TI – Chiavi di zona					
			Funzioni del Fuori servizio (generalità)					
			Stabilizzazione del fuori servizio e circolazione MdO con lettere "C" luminose					
		12	U.D.12	Stazioni porta			Stazioni porta loro funzione	
			Arrivi / partenze da stazioni porta					
			Consensi e nulla osta DCO per immissione treni da SP - SPT					
			U.D. 13	Sistemi di controllo marcia treno			Descrizione delle funzionalità dei sistemi SCMT	
		Velocità di rilascio Infill						
		Circolazione dei treni non protetti da SCMT						
		Autorizzazione al movimento (MA) e segnalazioni in cabina di guida						
		Gestione rallentamenti (RA) e delle riduzioni di velocità (RV) programmati.						
		Anormalità all'IFN notificate da AdC e loro regolarizzazione						
		Rallentamenti sui rami deviati delle Lds						
		Manovre protette con SCMT						
		Rallentamenti e riduzioni di velocità diverse dai rallentamenti non gestiti dal SCMT						
		Indicazioni in F.O.						
		Guasti ed anomalie ai SSB / SST dei sistemi di protezione						
		Perdita informazioni PI						
		Movimenti degradati e loro gestione						
		Operazione di supero rosso						
		14	U.D. 14	Lavori di manutenzione			Regimi di esecuzione dei lavori su linee in Telecomando agli impianti di segnalamento – Enti di linea e delle Lds – Bca -linea aerea di contatto	
			Rapporti col manutentore					
			Rapporti con DCO e uso tecnologie presenti nelle Lds					
			Lavori di manutenzione al SCMT					

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Manovra degli apparati e degli enti in condizioni normali e di anomalità e guasti	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
				Contenuti		
MT DM 5	120 180 320 410 420 430 440 450	1	8 gg 56 h	U.D.1	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Preparazione alla missione		
				Inizio del servizio - termine del servizio		
				Consegne		
				Visite ed accertamenti in cabina e fuori cabina		
				U.D.2 Manovra PL in condizioni di anomalità o guasti		
				Guasti che impediscono la chiusura e apertura delle barriere sul posto o a distanza		
				Tasti di soccorso		
				Liberazione artificiale		
				Tallonamento barriere		
				Presenziamento e protezione dei PL (obblighi connessi al presenziamento e alla protezione)		
				Svincoli del collegamento di sicurezza		
				Manovra a mano apertura e chiusura barriere		
				Guasti inefficienza apparecchiatura di sicurezza per la manovra dei PL sul posto o a distanza		
				U.D.3 Anormalità linea aerea		
				Anormalità alla linea aerea di contatto o anomalia ai pantografi rilevata da AdC		
				U.D.4 Manovra deviatoi - enti di piazzale in condizioni di anomalità o guasti da ACEI		
				Guasti e perdita controllo deviatoio a mano		
				Guasti e perdita controllo deviatoi elettrici a seguito di manovra – non a seguito di manovra - sotto treno o sotto manovra		
				Guasti e perdita controllo fermascambi elettrici		
				Guasti scarpe e sbarre fermacarri		
				Guasti unità bloccabile		
				Guasti ai circuiti di binari		
				U.D.5 Descrizione delle maniglie segnali e dei tasti di soccorso (enti piazzale e di linea)		
				Descrizione TbS, TZ, TcD, TbD, TID, TcPL, TE, TLPL, ecc.		
				Descrizione e azionamento tasti di tacitazione Descrizione TtS, TtD, TtPL, ecc.		
	U.D.6 Descrizione all'utilizzo dell' ACEI in condizioni di degrado					
	Mancata registrazione del comando					
	Mancato bloccamento del percorso					
	Mancato bloccamento del punto - origine					
	Mancanza del controllo di un deviatoio non a seguito di manovra					
	Mancanza controllo di un deviatoio all'atto della sua manovra					
	Mancanza controllo deviatoio sotto treno o manovra					
	Mancanza controllo degli altri enti di piazzale					
	Guasto ai circuiti di binario ed accertamenti sul piazzale					
	Mancata disposizione a via libera dei segnali					
	Anormalità relative ai segnali ed agli itinerari/istramenti					
	Mancata liberazione del punto-origine					
	Mancata liberazione elastica / rigida del percorso					
	Mancata liberazione del punto – finale					
	Mancanza controllo - PL di stazione a seguito della sua manovra, non a seguito di manovra					
	Attivazione segnali di avanzamento					

MT DM 5	120 180 320 410 420 430 440 450	7	U.D.7	Anormalità guasti e riparazione delle apparecchiature del Bca	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
			I casi di guasto al Bca su linee a semplice.			
			Accertamento libertà della tratta			
			Distanziamento con "blocco telefonico" e mediante il "giunto"			
			Retrocessione treni su tratta con Bca			
			Richiesta di soccorso treno in tratta e presenza PL			
			Sigilli applicati a tasti di soccorso			
			Gestione dei degradi rispetto ad un segnale di blocco o in piena linea			
			Gestione interventi di manutenzione al Bca			
				8		
	Gli apparati centrali dei PP					
	Segnalazioni luminose del blocco per rilevare l'esistenza delle condizioni di blocco nel PC e nei PP con gestiti in CTC / SCC					
	Esistenza tasti / funzioni nei PP e Posti impresenziabili					
	Pannelli topografici ad uso AdC / AT					
	Liberazione artificiale in un posto periferico					
	Liberazione artificiale nel posto centrale					
	Utilizzazione del Bca con ACC- M					
	Il distanziamento dei treni in caso di guasto del Bca su linee in dirigenza centrale operativa					
	Modulistica (M 40 Bca Telec)					
	Attività di manutenzione e regimi di intervento					

2.6 Programma Addestramento Dirigente movimento

SCHEDA N° 6		PROGRAMMA Addestramento DM					
ATTIVITA' DI SICUREZZA		Gestione della Circolazione					
MODULO		Pratico di Addestramento					
Prerequisiti professionali		GC DM INT					
Durata	Totale durata		Teoria	Addestramento	Tirocinio		
		8 Giorni		0	8 gg	0	
Percorso formativo		Il percorso formativo si articola in : n° 3 Moduli Pratici di addestramento: (MP 1 DM - MP 2 DM - MP 3 DM) I Moduli pratici sono suddivisi in unità didattiche.					
Valutazione apprendimento		Prova orale e pratica sull'utilizzo dei dispositivi telefonici, sulla lettura e compilazione dei modelli e registri della LdS Prova orale e pratica sulla conoscenza del sistema del BCA e delle apparecchiature di sicurezza ACEI in condizioni di normale funzionamento e di guasti o anomalità					
Sessione di Esame Addestramento		Prova orale e pratica sull'utilizzo dei dispositivi telefonici, sulla lettura e compilazione dei modelli e registri della LdS Prova orale e pratica sulla conoscenza del sistema del BCA e delle apparecchiature di sicurezza ACEI in condizioni di normale funzionamento e di guasti o anomalità					
COMPETENZE SVILUPPATE:		<ul style="list-style-type: none"> • La capacità pratica di lettura e comprensione dei documenti della LdS, di compilazione e trasmissione delle prescrizioni di movimento per la circolazione dei treni, delle operazioni di manutenzione e dei protocolli e registri in dotazione. • La capacità pratica di uso delle apparecchiature telefoniche esistenti Acquisire nel contesto di utilizzo: <ul style="list-style-type: none"> • La capacità pratica di utilizzo del blocco elettrico conta assi per garantire il distanziamento dei treni intervenendo sui dispositivi del Blocco conta assi sulle linee in telecomando in ACCM e sulle linee tradizionali . • La capacità pratica di impiego degli apparati centrali, sia in condizioni normali sia in presenza di anomalità, utilizzando i tasti/funzioni di soccorso. • Mansioni di movimento affidate ai DM da disposizioni di esercizio delle linee in telecomando 					
		Contenuti					
PRATICA		Logistica e strumenti					
MP1 DM	140 160 180 440	1	Protocolli telefonici		Lezione pratica	Registri	
			Dislocazione dei registri moduli piombi / sigilli, chiavi di scorta				
			Dislocazione dotazione del Posto di servizio (rastrelliera con dispositivi di piazzale, leve per manovra a mano deviatori e dei PL, IMD, fam, DBD, ecc.);				
			Descrizione documenti necessari allo svolgimento del servizio				
			2 2 gg 14 h	Norme di dettaglio proprie di un posto di servizio		Lezione pratica	Registri moduli
				Registri disposizioni di servizio			
				Planimetria degli Itinerari e delle Intervie			
				Registri delle consegne			
				Prove pratiche di lettura FL / FO contenuti e simbologia			
				Prospetto M 53 / M 53 integrato			
				Prove pratiche di letture delle tabelle delle condizioni itinerari e istradamenti			
				Prove pratiche di compilazione dei moduli previsti per le prescrizioni e consegna ai treni			
			Prove pratiche per la stampa scheda treno e riepilogo prescrizioni				
			Prove pratiche emissione compilazione consegna Fogli di corsa - Bollettini di trazione				

MP1 DM	140 160 180 440	3	Utilizzazione della telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni		Lezione pratica e prove pratiche di utilizzo	Apparecchiature telefoniche della Lds	
			Descrizione e prove pratiche di utilizzazione dei dispositivi di comunicazione fissa e mobile				
			Descrizione e prove pratiche di utilizzo del sistema GSM -R				
			Prove pratiche di trasmissione / ricezione prescrizioni attraverso comunicazioni registrate				
PRATICA			Utilizzo dell'Apparato Centrale (AC) in condizioni di normale funzionamento e di degrado				
MP 2 DM	160 300 310 320 420	1	3 gg 21 h	Pratica relativa all'uso degli apparati centrali a pulsanti di itinerario		Prova pratica	Apparati. Simulatori (ove esistenti). AC in esercizio Presenza esperto tecnico
				Spiombatura e ripiombatura apparecchiature di sicurezza e uso della pinza in caso di utilizzo tasti di soccorso /chiavi			
				Interruttori a scatto			
				Pratica per la formazione dei percorsi in condizioni di normale funzionamento			
				Mancanza controllo deviatore manovra elettromeccanica - non a seguito di manovra, all'atto della sua manovra, sotto treno o manovra.			
				Spiombatura e ripiombatura apparecchiature di sicurezza e uso della pinza in caso di utilizzo tasti di soccorso /chiavi			
				Interruttori a scatto			
				Pratica per la formazione dei percorsi in condizioni di normale funzionamento			
				Mancanza controllo deviatore manovra elettromeccanica - non a seguito di manovra, all'atto della sua manovra, sotto treno o manovra.			
				Guasti nelle varie fasi di funzionamento ACEI 019 016			
				Guasti nelle varie fasi di liberazione degli itinerari e istradamenti			
				Itinerari tabulatore			
		Istradamenti di manovra - Tlap					
		Guasto ai segnali (segnali spenti, freccia indicatrice) sostituzione con segnale di arresto a mano					
		Mancata chiusura / apertura PL					
		Guasto dispositivi ottico acustici					
		Guasto ai enti di linea					
		Pratica relativa alla manovra individuale degli enti di piazzale:					
		Provvedere alla manovra a mano dei deviatori centralizzati e non centralizzati					
		Assicurare la fermascambiatore di un deviatore					
		Rilevatore di fine manovra (RFM)					
Esercizio dei passaggi a livello							
Indicazioni ottico acustico quadro luminoso apparecchiature per il comando dei PL da remoto o sul posto							
Comandi per la manovra di apertura chiusura PL da remoto o sul posto							
Utilizzo dispositivi TV PL							
Utilizzo altri dispositivi o tasti previsti (PAI PI - Acc PL ecc)							
Uso Tasti di soccorso dei PL							
Manovra a mano PL							
Utilizzo dispositivi per inibizione traffico stradale di protezione /presenziamento PL							
Manovra impianti in condizioni normali o in presenza di anomalie e guasti							
Addestramento e prove pratiche all'uso dell'apparato in situazioni di degrado della tecnologia nella località di servizio "presenziata a distanza" ed all'azionamento delle funzioni di soccorso;							
		2					
		3					

PRATICA				Descrizione, addestramento e prove pratiche per gestione delle anomalie e utilizzo funzioni/tasti di soccorso del Bca	Prova pratica	Apparati Simulatori (ove esistenti) AC in esercizio Presenza esperto tecnico
PRATICA						
MP 3 DM	180	1	3 gg 21 h	Addestramento alla effettuazione della liberazione artificiale del Bca	Prova pratica	
	300			Addestramento all'uso del Bca in situazioni di degrado della tecnologia di linea e della località di servizio ed all'azionamento dei tasti/funzioni di soccorso		
	320			Addestramento riguardo la compilazione dei moduli di prescrizione in caso di anomalie e guasti al Bca.		
	420			Compilazione e trasmissione M40TELEC (Bca)		
	440			Distanziamento con "blocco telefonico" e mediante il "giunto"		
	450			Indebita occupazione Bca		
				Richiesta di soccorso treno in tratta e presenza PL		
				Registro delle anomalie e guasti M125a – le annotazioni		
				Pratica per gestione interventi di manutenzione		
Le prove pratiche devono essere seguite negli impianti di utilizzazione						

2.7 Programma Formativo Teorico Dirigente Centrale Operativo

SCHEDA N° 7	Programma GC DCO INT				
ATTIVITA' DI SICUREZZA	Gestione della Circolazione				
MODULO	Teorico				
Prerequisiti professionali	Non previsti				
Ruolo	Dirigente Centrale Operativo				
Abilitazione	GC DCO INT				
Contesti operativi	Comando e controllo a distanza circolazione dei treni con ACCM PPM PP ACEI				
Linee di esercizio	Linee Interconnesse				
Durata	Totale durata	Teoria	Addestramento	Tirocinio	Modulo teorico pratico Stazioni di collegamento Rfi
	63 gg	37 gg/h	15 gg/h	Tirocinio 10 gg in sala DCO. Conoscenza LdS	1 gg
Percorso formativo	Il percorso formativo si articola in: n° 5 Moduli teorici: (MT 1 DCO - MT 2 DCO - MT 3 DCO - MT 4 DCO - MT 5 DCO) N° 5 Moduli pratici di addestramento (MP 1 DCO - MP 2 DCO - MP 3 DCO - MP 4 DCO - MP 5 DCO) N° 1 Modulo teorico pratico "Stazioni di collegamento RFI" I Moduli teorici e di addestramento sono suddivisi in unità didattiche.				
Valutazione apprendimento Teorico Intermedio	Valutazione apprendimento intermedio al termine del modulo MT DCO 3; Valutazione apprendimento intermedio al termine demodulo MT DCO 4;				
Valutazione apprendimento Teorico Finale	Valutazione apprendimento intermedio al termine del modulo MT DCO 5; Attraverso prova con risposte aperte in numero di dieci Sui contenuti del programma GC DCO INT				
Sessione di Esame					
Sessione di esame Teorico	1. Prova scritta attraverso prova costituita unicamente da domande a risposta aperta in cui il numero dei quesiti è almeno pari a 10; 2. Prova mista in cui il numero dei quesiti a risposta aperta è almeno pari a 6 e quelle a risposta chiusa pari a 12; 3. Tema relativo ad una o più situazioni di guasto ed anomalità che potrebbero riguardare una o più situazioni di circolazione. 4. Altra modalità indicata dalla commissione Sui contenuti del programma GC DCO INT				
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ADDESTRAMENTO	Prova pratiche consistenti nella esecuzione delle operazioni previste nei moduli pratico di Addestramento DCO				
SESSIONE ESAME DI ADDESTRAMENTO	Prove pratiche e domande orali di verifica sui contenuti del programma di Addestramento DCO				
VALUTAZIONE TIROCINIO	Verifiche sul campo a cura dell'IR e feedback formativo redatto da agente di mestiere o da IR				
SESSIONE DI ESAME DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO	Domande orali e prove pratiche a discrezione esaminatore sui contenuti dei programmi GC DCO INT				
COMPETENZE SVILUPPATE:	Il Modulo formativo GC DCO INT permette di svolgere il ruolo di DCO al quale si associano le seguenti competenze: Regolare e gestire la circolazione dei treni, i lavori di manutenzione all'infrastruttura sulle linee attrezzate per il telecomando con impiego degli apparati centrali computerizzati multistazione, sia in condizioni di normalità, sia in presenza di anomalità, provvedendo all'utilizzo delle funzioni di soccorso con PPM PP ACEI La capacità di svolgere il ruolo nelle stazioni di confine della rete nazionale RFI da Posto centrale e da stazioni di confine				

COMPETENZE SVILUPPATE		
Competenze previste dalla normativa ANSFISA		Competenze specialistiche sviluppate nel presente programma formativo
1	Competenze generali	
100	Prepararsi alla missione. Dotarsi degli strumenti necessari in relazione alla tipologia di servizio da svolgere.	Conoscere le norme per andare in servizio, in orario, equipaggiato con la documentazione attestante il possesso dell'abilitazione. Verificare l'esistenza degli strumenti occorrenti per lo svolgimento del servizio l'efficienza delle apparecchiature di sicurezza esistenti nell'impianto in relazione anche alla linea sulla quale opera il DCO eseguendo il controllo alle apparecchiature di telecomando.
110	Conoscere il ruolo e le relative responsabilità, derivanti dalla normativa vigente (normativa internazionale, legislazione nazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro, ecc.) e dall'organizzazione del servizio.	Conoscere le attribuzioni e le responsabilità del DCO nello svolgimento delle operazioni necessarie a garantire la normale circolazione ferroviaria in riferimento alla legislazione vigente, alla regolamentazione tecnica di settore vigente ed all'organizzazione del servizio vigente.
120	Assicurare la continuità del servizio, rilevare e riferire le consegne all'inizio ed al termine del servizio stesso, secondo le modalità stabilite.	Conoscere la situazione del servizio attraverso le consegne compilate, sul Registro delle Consegne, del DCO cessante e controfirmate da quello subentrante.
135	Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari in relazione al servizio da svolgere.	Conoscere, attraverso la documentazione prevista dalla legislazione vigente, i percorsi che consentono di spostarsi nell'ambito della Località di Servizio con sicurezza rispetto alla circolazione dei convogli e le caratteristiche delle intervie relativamente alla loro ampiezza.
140	Identificare, in relazione agli adempimenti richiesti dal servizio da svolgere, le parti costituenti l'infrastruttura (binari, deviatoi, ecc.), i sistemi di alimentazione dell'energia, i documenti che li identificano graficamente, le funzioni delle località di servizio, dei posti di linea e dei punti caratteristici, le caratteristiche delle linee.	Conoscere i componenti dell'infrastruttura (binari, deviatoi, impianti di trazione elettrica, passaggi a livello, località di servizio, linee ed apparati) che assicurano la sicurezza nella gestione della circolazione ferroviaria e saper consultare i documenti che ne rappresentano le caratteristiche tecnico – funzionali.
155	Identificare le caratteristiche dei convogli, (trazione, frenatura, prestazione, immobilizzazione, ecc..) la loro interazione con l'infrastruttura ferroviaria, le tipologie di trasporto (viaggiatori, merci, merci pericolose) o di servizio (trasporti eccezionali, combinati codificati, manutenzione dell'infrastruttura, ecc.), l'interazione tra la contemporanea circolazione di più convogli sull'infrastruttura.	Conoscere, nei modi previsti, la composizione dei treni, utilizzare i dati ai fini della regolarità della circolazione per assicurare la sicurezza nella gestione della circolazione.
160	Operare in relazione alle caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche e al loro stato di efficienza, nel rispetto delle procedure organizzative, relazionandosi con le modalità previste e con gli interlocutori individuati.	Conoscere l'organizzazione del servizio delle località di giurisdizione, le disposizioni locali, i compiti e le responsabilità dei singoli agenti. Conoscere i rapporti di interfaccia con altri agenti aventi compiti con la sicurezza ferrovia (RdC, OdG, AM ecc.)
180	Adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria delle apparecchiature di sicurezza, dalle anomalie nella corsa dei convogli, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone	Adottare le disposizioni i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, delle apparecchiature di sicurezza, , da situazioni di emergenza, disponendo il presenziamento, la protezione degli attraversamenti, la verifica e la disposizione i deviatoi, gli altri enti previsti, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone
195	Mettere in atto i provvedimenti previsti per assicurare la protezione del personale da lui autorizzato a svolgere attività di sicurezza sugli spazi ferroviari.	Conoscere le modalità previste in applicazione della legislazione vigente per autorizzare gli spostamenti di agenti che debbano svolgere compiti inerenti alla sicurezza di esercizio o lavorazioni ai componenti dell'infrastruttura ferroviaria.
2	COMPETENZE CONNESSE AL MATERIALE ROTABILE	
221	Identificare i segnali dei convogli e verificarne la conformità.	Conoscere i tipi di mezzi di segnalamento in testa o in coda ai treni, le relative modalità di esposizione in relazione alle caratteristiche delle linee e dei veicoli, le norme da applicare per verificarne la conformità e per intervenire in caso di imperfezione o mancanza.
235	Applicare, nella gestione della circolazione ferroviaria, le prescrizioni che derivano dalle caratteristiche tecniche dei convogli.	Conoscere le norme per la gestione della circolazione e gli spostamenti in manovra dei convogli le cautele previste dalla normativa vigente diramando, dove necessario, i prescritti avvisi agli altri Regolatori della Circolazione.
3	COMPETENZE CONNESSE ALL'INFRASTRUTTURA	
300	Predisporre gli enti interessati dal movimento di ciascun convoglio nella posizione richiesta eseguendo, preliminarmente al movimento stesso, i controlli previsti avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza o di altro personale individuato e appositamente abilitato.	Effettuare gli accertamenti ed i controlli previsti anche avvalendosi delle indicazioni degli apparati e delle tecnologie esistenti. Conoscere le modalità per effettuare i controlli e gli accertamenti prima della predisposizione di un itinerario per l'arrivo, la partenza ed il transito di un treno in relazione agli apparati ed alle tecnologie disponibili al DCO che svolge l'attività di sicurezza. Predisporre ed assicurare gli enti nella posizione richiesta dai movimenti dei convogli.

310	Assicurare la protezione delle manovre, concedere l'autorizzazione al movimento di manovra, impartire gli ordini di movimento delle manovre, in relazione agli strumenti tecnologici di sussidio disponibili e al loro stato di funzionalità	Conoscere le misure necessarie da adottare per lo svolgimento delle manovre e per autorizzare quelle che interessino i binari di circolazione.
320	Rilevare le anomalie agli enti, agli apparati di sicurezza e ai sistemi di segnalamento in uso ed adottare i provvedimenti previsti per garantire la sicurezza della circolazione ed il ripristino delle condizioni di funzionamento.	Conoscere le modalità per avviso agli Agenti della Manutenzione, gli avvisi al personale dei treni e alle LdS di giurisdizione annotare tutte le anomalie verificatesi agli impianti ed agli apparati e, in attesa del loro intervento, eseguire le operazioni previste dalla normativa vigente per assicurare la continuità dell'esercizio.
4	COMPETENZE CONNESSE ALLA CIRCOLAZIONE DEI CONVOGLI	
410	Attivare le procedure per il raggiungimento e l'immobilizzazione dei treni nei casi previsti.	Conoscere le modalità attuative delle emergenze, previste nelle apposite procedure per il raggiungimento e l'immobilizzazione dei treni.
420	Autorizzare i movimenti dei convogli verificando che sussistono la libertà del percorso e le altre condizioni di sicurezza previste avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza, dal sistema di segnalamento o da altro personale individuato ed appositamente abilitato nel rispetto del percorso dei convogli e del loro orario.	Praticare secondo gli ordini ricevuti dal DU le prescrizioni e le comunicazioni attinenti la sicurezza di esercizio della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento del servizio (Personale dei treni, personale addetto alla manutenzione, ecc..) utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti.
430	Provvedere nei casi e con le modalità previste ad ordinare la partenza/ripresa della circolazione dei convogli.	Conoscere le norme di esercizio che regolano la concessione all'Agente di Condotta, dell'autorizzazione al movimento da parte del sistema di segnalamento o dal Regolatore della Circolazione e, nelle situazioni previste, dell'autorizzazione alla partenza da parte del Regolatore della Circolazione.
440	Praticare le prescrizioni di movimento e le comunicazioni attinenti la sicurezza della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento dell'attività (personale dei treni, personale addetto alla manutenzione dell'infrastruttura, altri regolatori della circolazione, ecc.), utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti.	Conoscere gli ordini e le disposizioni di esercizio che devono essere notificati all'Agente di Condotta e, nei casi previsti, al Capotreno e le relative modalità di produzione e di comunicazione.
450	Gestire i rapporti con gli agenti della manutenzione garantendo la sicurezza della circolazione nei casi di manutenzione dell'infrastruttura.	Rilasciare prescrizioni attinenti alla attività di manutenzione necessaria. Eseguire, le attività previste per i DCO per assicurare la circolazione ferroviaria in sicurezza.

Modulo	Competenze All-C Decreto ANSF 4/2012	U.D.	Durata	Argomento
MT DCO 1	100 110 120 135	1	1 gg 7 h	Ruolo e Responsabilità
				Acquisire la conoscenza del ruolo di Dirigente Centrale operativo nel contesto legislativo, normativo ed organizzativo del sistema ferroviario
MT DCO 2	140 160 221	1 - - 2 - 3 - 4 - 5 - 6	5 gg 35 h	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria
				Acquisire la conoscenza della nomenclatura dell'infrastruttura ferroviaria, comprese le apparecchiature elettriche per la trazione dei treni e gli apparati di sicurezza, e dei documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche tecnico - funzionali dell'infrastruttura stessa
MT DCO 3	155 221 235 410	1 - 2	2 gg 14 h	Veicoli Ferroviari
				Acquisire la conoscenza della nomenclatura e delle principali caratteristiche dei veicoli.
MT DCO 4	160 180 195 300 310 410 420 430 440	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 8 -- 9 - 10 11 - 12 - 13 -14 - 15-16-17- 18	14 gg 98 h	Gestione della circolazione e manovra degli apparati in condizioni normali
				Acquisire la conoscenza delle norme di esercizio per lo svolgimento del servizio
MT DCO 5	120 180 320 410 420 430 440 450	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8	15 gg 105 h	Gestione della circolazione e manovra degli apparati in condizioni di anomalie e guasti
				Acquisire la conoscenza delle Norme e delle Procedure da adottare nel ruolo di dirigente centrale operativo nell'espletamento del proprio servizio in condizioni di anomalie nei posti periferici in telecomando utilizzano le tecnologie esistenti

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Ruolo e Responsabilità	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
Contenuti						
MT DCO 1	100 110 120 135	1	1gg 7 h	U.D 1 Organizzazione ferroviaria e ruolo Operatore di Gestione	Lezione frontale Aula	Testi Slide Video
				Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV		
				ANSF/ANSFISA ruolo e responsabilità		
				Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV		
				L'organizzazione documentale del SGS		
				Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze		
				Muoversi in sicurezza sull'infrastruttura ferroviaria		
				L'evoluzione e il riordino normativo del settore ferroviario Decreto ANSFISA 4/2012 - Dlgs 50/2019 Politica della sicurezza di EAV		
				Politica della sicurezza di EAV		
				La cultura della sicurezza in EAV		
				Consapevolezza del RUOLO		
				I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza		
				Cenni sulle tipologie di errore umano		

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
Contenuti						
MT DCO 2	140 160 221	1	5 gg 35 h	U.D 1 I componenti l'Infrastruttura ferroviaria	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Binari e dispositivi di armamento		
				Tipi di deviatori (semplici - doppi - triplo - simmetrico)		
				Manovra deviatori (a mano o elettrici)		
				Comunicazioni		
				Circuiti di binario funzioni		
				Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatori		
				Deviatori fuori servizio		
				Binari e dispositivi di armamento		
				Impianti di Trazione Elettrica. Descrizione e funzioni		
				Linea aerea di contatto		
				Sezionatori Aerei -Commutatori		
		U.D. 2 Dispositivi che garantiscono la circolazione ferroviaria				
		Deviatori ad aghi legati e slegati				
		Casse di manovra tallonabili ed intallonabili				
		Fermascambi elettrici e a chiave				
		Fermascambi e serrature di sicurezza				
		Interruttori a scatto deviatori uso				
		Chiavi indipendenti e coniugate				
		Rilevatore di fine manovra				
		Unità bloccabile Trasmittichave -				
		Dispositivi di immobilizzazione dei deviatori				
		Fermascambi a morsa e distanziatore - Dbd				
		Manovra a mano deviatori elettrici				
		U.D. 3 Il segnalamento ferroviario				
		Principi relativi al segnalamento ferroviario presente sulla IF				
		Classificazione dei segnali in uso sulla IF				
		I Segnali a mano				
		I Segnali fissi delle località di servizio				
		I segnali della linea				
I Segnali sussidiari ed accessori						
Segnali dei PL						
Segnalazione di arresto e presenziamento treni						
Segnale di fermata						

			Ordine di fermata improvvisa		
			Segnali per rallentamenti (Avviso – inizio – fine)		

MT DCO 2	140 160 221	4	Protezione dei treni fermi in linea	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
			Rallentamenti contigui e ravvicinati		
			Segnali luminosi semplici di 1a categoria e di avviso significato e rispetto		
Segnali di 1a categoria e di avviso accoppiati					
Segnali di Avanzamento/Avvio					
Indicatori di direzione					
Segnali bassi					
Segnali per ordinare la partenza					
Dischetti da deviatoi					
Segnali da deviatoi a luce blu e tabelle da deviatoi gialle					
U.D 4	Linee ferroviarie e località di servizio				
	Descrizione delle linee ferroviarie (linee a doppio binario, semplice binario)				
	Linee attrezzate per la circolazione nei due sensi di marcia o in un senso di marcia				
	Stazioni loro distinzione e funzione. Stazioni disabilite ed impresenziate				
	Posti di comunicazione				
	Bivi				
	Fermate				
	Posti di esodo				
	Posti di linea				
	Punti singolari				
	Posti blocco intermedi				
	U.D. 5	Sistemi e regimi di circolazione			
	Il Regolatore della circolazione (DM/DCO)				
	I Sistemi di esercizio				
	I regimi di circolazione				
	U.D. 6	Passaggi a livello			
	Generalità, classificazione dei passaggi a livello				
	Logica e funzionamento dei PL				
	Classificazione dei PL, PL con comando sul posto e da remoto, PL in consegna agli utenti, PL pedonali PL di stazione, PL di linea				
	PL con barriere complete/semibarriere manovrate automaticamente e non automaticamente				
	Interruttori a scatto PL				
	Collegamenti di sicurezza, collegamento di sicurezza bloccabile				
	Segnali lato strada a protezione dei PL				
	Tabelle monitorie e di avviso agli utenti				
	PL attrezzati con apparecchiature di sussidio (TV PL, PAI PL)				
	Regimi di chiusura				
	Modalità di chiusura ed apertura				
	Descrizione e funzionalità Apparecchiature per la chiusura, apertura PL sul posto o a distanza				
	Dispositivi di controllo /Allarmi/ Consensi				
	Marcia a vista specifica in corrispondenza dei PL				
	5				
	6				

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Veicoli ferroviari		Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
MT DCO 3	155 221 235 410	1	2 gg 14 h	U.D.1	Materiale rotabile	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Treno- Definizione- Numerazione- Classificazione e Segnalazione			
				Caratteristiche, e classificazione Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori			
				Mezzi d'opera			
				Composizione dei treni			
		I provvedimenti da adottare in presenza di imperfezione dei segnali annessi ai treni					
		2		U.D.2	Unione e frenatura		
				Norme generali per collegare e distaccare i veicoli			
				Tipi di unione			
				Principi e logica sulla Frenatura dei veicoli			
				Generalità e principi sul computo della frenatura			
				I provvedimenti riguardanti le anomalie ai convogli;			
				La prestazione			
				Ubicazione mezzi di trazione			
				I dispositivi di immobilizzazione			
Le comunicazioni di carattere tecnico riguardanti le anomalie ai treni convogli							

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	La gestione della circolazione ferroviaria		Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
Contenuti							
MT DCO 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 440	1	14 gg 98 h	U.D.1	Il percorso dei treni nelle località di servizio gli itinerari	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
				Tipologia e delimitazione degli itinerari (Arrivo – partenza – transito)			
				Binario di ricevimento			
				La zona di uscita			
				Formazione itinerari disposizione deviatori laterali e in zona di uscita			
				Modifica itinerari			
				Indipendenza			
		Operazioni per il movimento dei treni (Accertamenti per arrivi partenze transiti)					
		2		U.D.2	Il percorso delle manovre Gli istradamenti		
				Gli istradamenti			
				Limiti delle manovre			
				Tipi di manovra			
				Funzioni di sicurezza delle manovre			
		3		U.D.3	Organizzazione del servizio delle manovre		
				Organizzazione delle operazioni delle manovre			
				Dispositivi e modalità di effettuazioni delle manovre			
				Materiale in dotazione ai deviatori			
				Manovre regolate da segnali fissi			
				La regolazione delle manovre nelle Località di Servizio non munite di segnali per le manovre			
				Manovre su binari indipendenti e su binari non indipendenti			
				Manovre all'uscita			
				Manovre oltre il punto protetto			
				Accertamenti prima di iniziare un movimento di manovra			
		4		U.D.4	La circolazione ferroviaria		
				Principi e logica sul distanziamento con via libera telefonica (Blocco telefonico)			
				Il ruolo del DCO			
				Il ruolo dell'agente treno e sue mansioni			

MT DCO 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 440	4	Il giunto significato	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
			Rapporti tra Regolatore Circolazione e Personale dei treni Verifiche e conferma di condizioni su incarico del DCO da parte del personale dei treni tramite comunicazioni registrate		
			Compiti degli agenti che presenziano le località SP/PP (operatore di stazione /gestione /DM)		
			Vincolo del nulla Osta		
			Casi per l'adozione del Vincolo al Nulla Osta		
			Manovre nelle località gestite dal DCO – costruzione e delimitazione degli istradamenti, istradamenti entro / oltre il picchetto limite delle manovre		
			Manovre nelle Stazioni Porta oltre il picchetto limite delle manovre		
			Norme e disposizioni per la circolazione dei treni sulle linee in Telecomando		
			Definizioni di: incroci, precedenza, soppressioni, fusioni dei treni sulle linee a semplice binario in telecomando		
			Spostamento di incroci sulle linee a semplice binario in Telecomando		
			Precedenze normali ed anormali sulle linee in Telecomando		
			La successione dei treni		
			Effettuazioni di treni straordinari, supplementari, SOL sulle linee a DCO		
			Anticipo nella corsa dei treni		
			Rallentamenti improvvisi		
			Riduzioni di velocità		
			Ritardi ed Anormalità nella corsa dei treni		
			Retrocessione di un treno in LdS		
			Richiesta di soccorso di un treno (fermo in linea - in Lds)		
			Gestione da parte di un DM/DCO in presenza di Sobbalzi, e indebita presenza persone in linea		
			Fermata sotto tratto neutro o binario non elettrificato		
			Abbassamenti archetti sui tratti neutri compiti del DM		
			Descrizione del Rilevamento Temperatura Boccole (RTB)		
			Indicazioni di allarme dei sistemi di rilevamento e arresto dei convogli;		
			Marcia a vista / marcia a vista specifica in corrispondenza dei PL		
			Interruzione del funzionamento del telefono		
			Norme per le comunicazioni e l'uso del telefono selettivo		
			Il Programma di Esercizio e le sue variazioni		
			La sospensione del servizio		
			Le interruzioni di circolazioni definizione e tipologie		
			La concessione dell'interruzione e l'accertamento della libertà del tratto		
			Le interruzioni di linea/di binario		
			Le interruzioni programmate		
			Intervalli d'orario		
			Interruzioni tecniche		
			Le interruzioni per necessità di movimento		
			Le interruzioni accidentali		
			Protezione dei cantieri di lavoro		
			U.D.5 La circolazione dei mezzi d'opera		
			Definizione caratteristiche tecniche e classificazione		
			La circolazione dei mezzi d'opera in regime di interruzione		
			La circolazione per trasferimento		
			La circolazione dei mezzi d'opera nelle LdS partenza e rientro		
Chiusura PL sui binari interrotti					
Circolazione sulle linee telecomandate					
Generalità Uso del Fuori servizio e stabilizzazione					
U.D.6 Procedure di interfaccia ed allegato tecnico stazioni di interconnessione Rfi					
5					
6					

MT DCO 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 440	7	U.D.7	Descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura ferroviaria	Lezione frontale aula	Testi Slide Video	
			L'Orario di Servizio				
			Registri e modelli in uso				
			Registro delle disposizioni di servizio				
			Simbologia degli orari di servizio				
			Piani schematici				
			Prospetto di ritiro chiavi				
		Piano schematico TE					
		Registro M 55 consegne tra operatori di Stazione					
		8	U.D.8	Descrizione dei sistemi di comando e controllo a distanza			
			Generalità: descrizione degli elementi costitutivi dell'ACCM				
			Descrizione delle funzioni di soccorso enti di piazzale e di linea				
		9	U.D. 9	Apparecchiatura di sicurezza ACEI			
			Descrizione degli elementi costitutivi dell'Apparato Centrale				
			Descrizione del Banco di Manovra				
			Descrizione del Quadro Luminoso (QL) (scudetti, indicazioni enti di piazzale)				
			Principi e logica di funzionamento degli apparati ACEI 016 – 019 Fasi				
			Descrizione dei pulsanti per la costruzione dei percorsi itinerario - istradamento.				
			Pulsanti, maniglie segnale, tasti di soccorso, tasti tacitazione, interruttori IMD				
			Lo svolgimento del servizio e le consegne tra operatori				
			Modalità di manovra deviatoi manovrati a mano				
			Modalità di manovra deviatoi manovrati elettricamente				
			Modalità di manovra sbarre e scarpe fermacarri				
			Fermascambi elettrici				
			Rilevamento dei veicoli attraverso i cdb				
			Manovra dei segnali di 1 categoria di avviso bassi				
			Manovra dei PL di stazione e di linea				
			10	U.D. 10			Caratteristiche funzionali ACC-M -CTC
				L'organizzazione del posto centrale			
		Costituzione dell'apparato ACC_M (Postazione operatore - TO - QLV - TFR – Dispositivo vitale di conferma - Postazione centrale ad uso manutenzione)					
		Costituzione del sistema CTC- Elaboratore Normale e riserva – Elaboratore Posto Periferico – Modem e Linee telefoniche – Logica CTC					
		Operatività di base (Abilitazione Postazione Operatore)					
		ACC- M Remotizzati logica e funzionamento					
		Descrizione dei PP ACEI PP ACC PPM					
		Generalità Operazione di riconrollo					
		Comando di inibizione apertura segnali					
		Comandi e controlli ACC-M					
		Rapporti tra DCO e personali dei treni					
		Rapporti tra DCO-. DM Ods- OdG					
		Prescrizioni di movimento ai treni					
Prescrizioni di movimento treni avente origine da SP							
Gestione dei PL di stazione - PLL di linea- PLP							
Manovra deviatoi da parte del personale dei treni							
Descrizione dei PP ACEI PP ACC PPM							
Conferma delle condizioni di linea dal posto periferico							

MT DCO 4	120 140 160 180 195 300 310 320 430 440	11	U.D.11	Organizzazione della Gestione della circolazione	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
			Ingresso dei treni nell'area telecomandata dal DCO			
			Consenso DCO al DM della stazione porta			
			Successione treni e gestione incroci			
		Dispaccio di nulla osta del DCO e suo valore				
		Modalità di gestione dei posti periferici in relazione ai regimi di esercizio dei posti stessi (telecomando, tracciato permanente in telecomando, esclusione dal sistema, presenziamento a distanza, presenziamento sul posto ecc.				
		Costituzione degli itinerari /istradamenti				
		Transizione tra stati operativi				
		12	U.D.12	Manovre		
			Utilizzo zone di manovre			
			Manovre nelle stazioni esercitate in telecomando entro ed oltre il picchetto limite, istradamenti			
			Manovre nelle stazioni porta oltre il picchetto limite			
		13	Stazionamento dei rotabili nei posti periferici			
			U.D.13	Interruzioni		
			interruzioni di linea e nell'ambito dei posti periferici. Delimitazione			
			Dispositivi protezione interruzione: Fs, Esclusioni			
			richiesta, conferma, gestione e riattivazione delle interruzioni in assenza di particolari dispositivi			
			richiesta, conferma, gestione e riattivazione delle interruzioni in presenza e con l'impiego di particolari dispositivi: "C" luminose, chiavi di zona, chiave di stazionamento, chiave di settore			
			interruzioni comprendenti più tratti di linea			
			interruzioni durante i periodi di sospensione della circolazione			
		14	U.D.14	Circolazione Mezzi d'opera		
			Circolazione in linea			
			Circolazione nell'ambito delle località di servizio			
			Sosta sui binari di circolazione			
15	Funzionalità specifiche dell'apparato (Funzioni IT, IST, DV, TbD TcD ecc..)					
	U.D. 15	Blocco contassi in telecomando				
	Descrizione degli elementi costitutivi il Bca su linee semplice binario in Telecomando					
	Le sezioni di Bca ed i segnali di blocco					
	Segnalazioni luminose del blocco.					
	Rappresentazioni ottiche sui Q.L. degli apparati centrali					
	Numerazione ed identificazione PBI					
	Il funzionamento del Bca e le sue apparecchiature su linee a semplice					
	PBI e protezione degli enti di linea e dei punti singolari (PL, raccordi, Zona Caduta Massi, ecc.)					
	Il senso di orientamento del Bca e l'inversione del senso (semplice)					
	Impresenziamento / disabilitazioni località di servizio					
	Istituzione del blocco telefonico					
	Modulistica (M 40 Telec- Bca) (M 40 DL- Bca) Compilazione / trasmissione					
	Circolazione bidirezionale sul semplice binario e stabilizzazione del blocco					
	Lo svolgimento del servizio e le consegne tra operatori					
	Le indicazioni del Blocco su QLV					
Casi di inefficienza del Bca In ACCM						
Utilizzo TI Bca su linea in telecomando						
Autorizzazione desigillatura da parte DCO						
16	U.D.16	Stazioni porta				
	Stazioni porta loro funzione					
	Arrivi / partenze da stazioni porta					
	Consensi e nulla osta DCO per immissione treni da SP - SPT					

MT DCO 4		17	<table border="1"> <tr> <td>U.D. 17</td> <td>Sistemi di protezione marcia treno</td> </tr> <tr><td>Descrizione delle funzionalità dei sistemi SCMT</td></tr> <tr><td>Velocità di rilascio Infill</td></tr> <tr><td>Circolazione dei treni non protetti da SCMT</td></tr> <tr><td>Autorizzazione al movimento (MA) e segnalazioni in cabina di guida</td></tr> <tr><td>Gestione rallentamenti (RA) e delle riduzioni di velocità (RV) programmati.</td></tr> <tr><td>Anormalità all'IFN notificate da AdC e loro regolarizzazione</td></tr> <tr><td>Rallentamenti sui rami deviati delle LdS</td></tr> <tr><td>Manovre protette con SCMT</td></tr> <tr><td>Rallentamenti e riduzioni di velocità diverse dai rallentamenti non gestiti dal SCMT</td></tr> <tr><td>Indicazioni in F.O.</td></tr> <tr><td>Guasti ed anomalità ai SSB / SST dei sistemi di protezione</td></tr> <tr><td>Perdita informazioni PI</td></tr> <tr><td>Movimenti degradati e loro gestione</td></tr> <tr><td>Operazione di supero rosso</td></tr> </table>	U.D. 17	Sistemi di protezione marcia treno	Descrizione delle funzionalità dei sistemi SCMT	Velocità di rilascio Infill	Circolazione dei treni non protetti da SCMT	Autorizzazione al movimento (MA) e segnalazioni in cabina di guida	Gestione rallentamenti (RA) e delle riduzioni di velocità (RV) programmati.	Anormalità all'IFN notificate da AdC e loro regolarizzazione	Rallentamenti sui rami deviati delle LdS	Manovre protette con SCMT	Rallentamenti e riduzioni di velocità diverse dai rallentamenti non gestiti dal SCMT	Indicazioni in F.O.	Guasti ed anomalità ai SSB / SST dei sistemi di protezione	Perdita informazioni PI	Movimenti degradati e loro gestione	Operazione di supero rosso	Lezione frontale aula	Testi Slide Video
		U.D. 17	Sistemi di protezione marcia treno																		
Descrizione delle funzionalità dei sistemi SCMT																					
Velocità di rilascio Infill																					
Circolazione dei treni non protetti da SCMT																					
Autorizzazione al movimento (MA) e segnalazioni in cabina di guida																					
Gestione rallentamenti (RA) e delle riduzioni di velocità (RV) programmati.																					
Anormalità all'IFN notificate da AdC e loro regolarizzazione																					
Rallentamenti sui rami deviati delle LdS																					
Manovre protette con SCMT																					
Rallentamenti e riduzioni di velocità diverse dai rallentamenti non gestiti dal SCMT																					
Indicazioni in F.O.																					
Guasti ed anomalità ai SSB / SST dei sistemi di protezione																					
Perdita informazioni PI																					
Movimenti degradati e loro gestione																					
Operazione di supero rosso																					
18	<table border="1"> <tr> <td>U.D. 18</td> <td>Lavori di manutenzione e riparazione alle apparecchiature del PC ACC-M PPM PP ACEI del CTC e degli enti dei posti periferici</td> </tr> <tr><td>Regimi di esecuzione dei lavori su linee in Telecomando agli impianti di segnalamento – Enti di linea e delle LdS – Bca -linea aerea di contatto</td></tr> <tr><td>Rapporti col manutentore</td></tr> <tr><td>Rapporti con DCO e uso tecnologie presenti nelle Lds</td></tr> <tr><td>Lavori di manutenzione al SCMT</td></tr> <tr><td>Esclusione – Esclusione IS</td></tr> <tr><td>Chiusura segnali - Chiusura segnali stabilizzata</td></tr> <tr><td>Lavori in regime di interruzione</td></tr> <tr><td>Zone IS - Zone manovra se previste</td></tr> <tr><td>Fuori servizio</td></tr> </table>	U.D. 18	Lavori di manutenzione e riparazione alle apparecchiature del PC ACC-M PPM PP ACEI del CTC e degli enti dei posti periferici	Regimi di esecuzione dei lavori su linee in Telecomando agli impianti di segnalamento – Enti di linea e delle LdS – Bca -linea aerea di contatto	Rapporti col manutentore	Rapporti con DCO e uso tecnologie presenti nelle Lds	Lavori di manutenzione al SCMT	Esclusione – Esclusione IS	Chiusura segnali - Chiusura segnali stabilizzata	Lavori in regime di interruzione	Zone IS - Zone manovra se previste	Fuori servizio									
U.D. 18	Lavori di manutenzione e riparazione alle apparecchiature del PC ACC-M PPM PP ACEI del CTC e degli enti dei posti periferici																				
Regimi di esecuzione dei lavori su linee in Telecomando agli impianti di segnalamento – Enti di linea e delle LdS – Bca -linea aerea di contatto																					
Rapporti col manutentore																					
Rapporti con DCO e uso tecnologie presenti nelle Lds																					
Lavori di manutenzione al SCMT																					
Esclusione – Esclusione IS																					
Chiusura segnali - Chiusura segnali stabilizzata																					
Lavori in regime di interruzione																					
Zone IS - Zone manovra se previste																					
Fuori servizio																					

Modulo	Competenze	U.D.	Durata	Manovra degli apparati e degli enti in condizioni normali e di anomalità e guasti	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati										
				Contenuti												
MT DM 5 5	120 180 320 410 420 430 440 450	1	15 gg 105 h	<table border="1"> <tr><td>U.D.1</td></tr> <tr><td>Preparazione alla missione</td></tr> <tr><td>Inizio del servizio - termine del servizio</td></tr> <tr><td>Consegne</td></tr> <tr><td>Visite ed accertamenti in cabina e fuori cabina</td></tr> </table>	U.D.1	Preparazione alla missione	Inizio del servizio - termine del servizio	Consegne	Visite ed accertamenti in cabina e fuori cabina	Lezione frontale Aula	Testi Slide Video					
		U.D.1														
		Preparazione alla missione														
		Inizio del servizio - termine del servizio														
		Consegne														
		Visite ed accertamenti in cabina e fuori cabina														
		2		<table border="1"> <tr> <td>U.D.2</td> <td>Manovra PL in condizioni di anomalità o guasti</td> </tr> <tr><td>Guasti che impediscono la chiusura e apertura delle barriere sul posto o a distanza</td></tr> <tr><td>Tasti di soccorso</td></tr> <tr><td>Liberazione artificiale</td></tr> <tr><td>Tallonamento barriere</td></tr> <tr><td>Presenziamento e protezione dei PL (obblighi connessi al presenziamento e alla protezione)</td></tr> <tr><td>Svincoli del collegamento di sicurezza</td></tr> <tr><td>Manovra a mano apertura e chiusura barriere</td></tr> <tr><td>Guasti inefficienza apparecchiatura di sicurezza per la manovra dei PL sul posto o a distanza</td></tr> </table>	U.D.2	Manovra PL in condizioni di anomalità o guasti	Guasti che impediscono la chiusura e apertura delle barriere sul posto o a distanza	Tasti di soccorso	Liberazione artificiale			Tallonamento barriere	Presenziamento e protezione dei PL (obblighi connessi al presenziamento e alla protezione)	Svincoli del collegamento di sicurezza	Manovra a mano apertura e chiusura barriere	Guasti inefficienza apparecchiatura di sicurezza per la manovra dei PL sul posto o a distanza
		U.D.2		Manovra PL in condizioni di anomalità o guasti												
		Guasti che impediscono la chiusura e apertura delle barriere sul posto o a distanza														
		Tasti di soccorso														
		Liberazione artificiale														
		Tallonamento barriere														
Presenziamento e protezione dei PL (obblighi connessi al presenziamento e alla protezione)																
Svincoli del collegamento di sicurezza																
Manovra a mano apertura e chiusura barriere																
Guasti inefficienza apparecchiatura di sicurezza per la manovra dei PL sul posto o a distanza																
3	<table border="1"> <tr> <td>U.D.3</td> <td>Anormalità linea aerea</td> </tr> <tr><td>Anormalità alla linea aerea di contatto o anomalia ai pantografi rilevata da AdC</td></tr> </table>	U.D.3	Anormalità linea aerea	Anormalità alla linea aerea di contatto o anomalia ai pantografi rilevata da AdC												
U.D.3	Anormalità linea aerea															
Anormalità alla linea aerea di contatto o anomalia ai pantografi rilevata da AdC																

MT DM 5	120 180 320 410 420 430 440 450	4	U.D.4	Manovra deviatoi - enti di piazzale in condizioni di anomalità o guasti del CTC o degli enti nei Posti Periferici	Lezione frontale Aula	Testi Slide Video
			Guasti e perdita controllo deviatoio a mano			
			Guasti e perdita controllo deviatoi elettrici a seguito di manovra – non a seguito di manovra - sotto treno o sotto manovra			
			Guasti e perdita controllo fermascambi elettrici			
			Guasti scarpe e sbarre fermacarri			
			Guasti unità bloccabile			
			Guasti ai circuiti di binari			
			Descrizione TbS, TZ, TcD, TbD, TID, TcPL, TE, TLPL, ecc.			
			Descrizione e azionamento tasti di tacitazione Descrizione TtS, TtD, TtPL, ecc.			
			Spiombatura e ripiombatura apparecchiature di sicurezza e uso della pinza in caso di utilizzo tasti di soccorso /chiavi			
			Interruttori a scatto			
			Pratica per la formazione dei percorsi in condizioni di normale funzionamento			
			Mancanza controllo deviatoio manovra elettromeccanica - non a seguito di manovra, all'atto della sua manovra, sotto treno o manovra.			
			Guasti nelle varie fasi di funzionamento ACEI 019 016			
			Guasti nelle varie fasi di liberazione degli itinerari e istradamenti			
			Spiombatura e ripiombatura apparecchiature di sicurezza e uso della pinza in caso di utilizzo tasti di soccorso /chiavi			
			Interruttori a scatto			
			Pratica per la formazione dei percorsi in condizioni di normale funzionamento			
		Mancanza controllo - PL di stazione a seguito della sua manovra, non a seguito di manovra				
		Attivazione segnali di avanzamento				
		Guasti del CTC . disconnessione – CLE - EDCO				
		Guasto Bca – Liberazione Bca - TIBca				
		Esclusione di un Posto Periferico – EDCO				
		Comandi Locali di Emergenza CLE RAR				
		Modalità ingresso treno in stazione disconnessa con o senza treno incrociante				
		U.D.5	Circolazione in condizioni di degrado dell'ACC-M			
		Guasto delle apparecchiature del Sistema ACCM				
		Disconnessione del posto centrale e dei posti periferici				
		Stati operativi PaD – J – PsP – PePr- PsPdg				
		Movimenti di treni con segnali a via impedita				
		Procedure nelle possibili situazioni di esercizio, in relazione al tipo di apparato e al regime di circolazione				
		accertamenti preliminari da parte del DCO prima di disporre i movimenti dei treni con i segnali disposti a via impedita				
		arrivo/partenza/proseguimento da un posto periferico telecomandato/presenziato sul posto/presenziato a distanza/SCC				
U.D.6	Degrado ACC-M relative al Bca					
I casi di guasto al Bca su linee a semplice.						
Accertamento libertà della tratta						
Distanziamento con "blocco telefonico" e mediante il "giunto"						
Retrocessione treni su tratta con Bca						
Richiesta di soccorso treno in tratta e presenza PL						
Sigilli applicati a tasti di soccorso						
Gestione dei degradi rispetto ad un segnale di blocco o in piena linea						
5						
6						

MT DM 5	120 180 320 410 420 430	7	U.D.7	Circolazione in situazioni di degrado nei PPM	Lezione frontale Aula	Testi Slide Video
			Funzione TIBca – TIPLL – TbPLL -TxSe - TxPO			
			Funzione TxDev – TxDev/2°liv – TcI – TbD – TcD – TbTc – GA – MD - Disal			
			Funzioni TICdB – TxCdB – TxPL – TcPL - TIllPL			
			Funzione TIBca – TIPLL – TbPLL -TxSe - TxPO			
			Funzione TxDev – TxDev/2°liv – TcI – TbD – TcD – TbTc – GA – MD - Disal			
	440 450	8	Funzioni TICdB – TxCdB – TxPL – TcPL - TIllPL			
			Funzione TIBca – TIPLL – TbPLL -TxSe - TxPO			
			U.D.8	Circolazione in situazioni di degrado nei PP ACEI		
			Funzioni TxPO – TI -TbD – TcD – TbTc -Te			
			Funzione Bml			

2.8 Programma Addestramento Dirigente Centrale Operativo

SCHEDA N° 8	PROGRAMMA Addestramento DCO			
ATTIVITA' DI SICUREZZA	Gestione della Circolazione			
MODULO	Pratico di Addestramento			
Prerequisiti professionali	NP			
Durata	Totale durata	Teoria	Addestramento	Tirocinio
	15 Giorni	0	gg	0
Percorso formativo	Il percorso formativo si articola in : n° 5 Moduli Pratici di addestramento: (MP 1 DCO - MP 2 DCO - MP 3 DCO - MP 4 DCO - MP 5 DCO) I Moduli pratici sono suddivisi in unità didattiche.			
Valutazione apprendimento	Prova orale e pratica sull'utilizzo dei dispositivi telefonici, sulla lettura e compilazione dei modelli e registri della LdS Prova orale e pratica sulla conoscenza del sistema del BCA e delle apparecchiature di sicurezza ACEI e ACC-M in condizioni di normale funzionamento e di guasti o anomalità			
Sessione di Esame				
Addestramento	Prova orale e pratica sull'utilizzo dei dispositivi telefonici, sulla lettura e compilazione dei modelli e registri della LdS Prova orale e pratica sulla conoscenza del sistema del BCA e delle apparecchiature di sicurezza PPACEI e ACC-M in condizioni di normale funzionamento e di guasti o anomalità			
COMPETENZE SVILUPPATE:	<ul style="list-style-type: none"> • La capacità pratica di lettura e comprensione dei documenti della LdS, di compilazione e trasmissione delle prescrizioni di movimento per la circolazione dei treni, delle operazioni di manutenzione e dei protocolli e registri in dotazione. • La capacità pratica di uso delle apparecchiature telefoniche esistenti Acquisire nel contesto di utilizzo: <ul style="list-style-type: none"> • La capacità pratica di utilizzo dei sistemi di supervisione della circolazione, delle funzioni di soccorso disponibili nel posto centrale attraverso ACC-M gestendo PPM PPACEI • La capacità pratica di utilizzo del blocco elettrico conta assi per garantire il distanziamento dei treni intervenendo sui dispositivi per la stabilizzazione e la liberazione del blocco stesso sulle linee in telecomando • La capacità pratica di impiego degli apparati centrali, sia in condizioni normali sia in presenza di anomalità, utilizzando i tasti /funzioni di soccorso di soccorso. • Gestione della circolazione dei lavori di manutenzione della circolazione dei mezzi d'opera sulle linee in telecomando in condizioni normali ed in anomalità 			

Modulo PRATICO	Competenze All. C Decreto ANSF 4/2012	U.D.	Durata	Addestramento alla gestione della circolazione da un posto centrale utilizzando apparato centrale computerizzato multistazione (ACC-M)	Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati
				Contenuti		
PRATICA				Il posto Centrale Logistica e strumenti		
PRATICA				Logistica e strumenti		
MP1 DCO	140 160 180 440	1	2 gg 14 h	Protocolli telefonici	Lezione pratica	Registri moduli
				Dislocazione dei registri moduli piombi / sigilli, chiavi di scorta		
				Dislocazione dotazione del Posto di servizio (rastrelliera con dispositivi di piazzale, leve per manovra a mano deviatorei e dei PL, IMD, fam, DBD, ecc.);		
				Descrizione documenti necessari allo svolgimento del servizio		
				Norme di dettaglio proprie di un posto di servizio		
				Registri disposizioni di servizio		
				Planimetria degli Itinerari e delle Intervie		
				Registri delle consegne		
				Prove pratiche di lettura FL / FO contenuti e simbologia		
				Prospetto M 53 / M 53 integrato		
				Prove pratiche di letture delle tabelle delle condizioni itinerari e istradamenti		
		Prove pratiche di compilazione dei moduli previsti per le prescrizioni e consegna ai treni				
		Prove pratiche per la stampa scheda treno e riepilogo prescrizioni				
		Prove pratiche di compilazione dei registri e modelli previsti nella LdS				
Prove pratiche emissione compilazione consegna Fogli di corsa – Bollettini di trazione						
Utilizzazione della telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni						
		3		Descrizione e prove pratiche di utilizzazione dei dispositivi di comunicazione fissa e mobile	Lezione pratica e prove pratiche di utilizzo	Apparecchiature telefoniche della Lds
				Descrizione e prove pratiche di utilizzo del sistema GSM - R		
				Prove pratiche di trasmissione / ricezione prescrizioni attraverso comunicazioni registrate		
PRATICA				Utilizzo dell'Apparato Centrale (AC) in condizioni di normale funzionamento e di degrado		
MP 2 DCO	140 180 300 310 320 420 430 440 450	1	3 gg 21 h	Pratica relativa all'uso degli apparati centrali a pulsanti di itinerario	Prova pratica	Apparati. Simulatori (ove esistenti). AC in esercizio Presenza esperto tecnico
				Spiombatura e riombatura apparecchiature di sicurezza e uso della pinza in caso di utilizzo tasti di soccorso /chiavi		
				Interruttori a scatto		
				Pratica per la formazione dei percorsi in condizioni di normale funzionamento		
				Mancanza controllo deviatore manovra elettromeccanica - non a seguito di manovra, all'atto della sua manovra, sotto treno o manovra.		
				Guasti nelle varie fasi di funzionamento ACEI 019 016		
				Guasti nelle varie fasi di liberazione degli itinerari e istradamenti		

MP 2 DCO	140 180 300 310 320 420 430 440 450	2		Pratica relativa alla manovra individuale degli enti di piazzale:		Prova pratica	Apparati Simulatori (ove esistenti) AC in esercizio Presenza esperto tecnico
				Provvedere alla manovra a mano dei deviatoi centralizzati e non centralizzati			
				Assicurare la fermascambiatrice di un deviatoio			
		Rilevatore di fine manovra (RFM)					
		Esercizio dei passaggi a livello					
		Indicazioni ottico acustico quadro luminoso apparecchiature per il comando dei PL da remoto o sul posto					
		Comandi per la manovra di apertura chiusura PI da remoto o sul posto					
		Utilizzo dispositivi TV PL					
		Utilizzo altri dispositivi o tasti previsti (PAI PI - Acc PL ecc.)					
		Uso Tasti di soccorso dei PL					
		Manovra a mano PL					
		Utilizzo dispositivi per inibizione traffico stradale di protezione /presenziamento PL					
		Manovra impianti in condizioni normali o in presenza di anomalità e guasti					
PRATICA			Addestramento alle funzioni di supervisione della circolazione Da CTC				
MP 3 DCO	140 180 300 310 320 420 430 440 450	1	3 gg 21 h	Operatività di base		Prova pratica	Apparati Simulatori (ove esistenti) AC in esercizio Presenza esperto tecnico
				Pannelli comandi e funzionalità			
				Train graph			
				Train describer			
				Gestione conflitti di circolazione			
				Successioni			
				Consegne			
				Gestione rallentamenti			
				Inseguimento marcia treno			
				Gestione annuncio e conferma treni straordinari			
				Gestione allarmi			
				Gestione treno e orario di servizio			
				Gestione informativa			
				Gestione M100 H			
Gestione Interruzioni anomalità riduzioni di velocità							
Gestione funzionalità specifiche Supervisione							
Gestione delle informazioni al pubblico							
PRATICA			Descrizione, addestramento e prove pratiche per gestione delle anomalità e utilizzo funzioni/tasti di soccorso PP ACEI				
MP 4 DCO	140 180 300 310 320 420 430 440 450	1	3 gg 21 h	Addestramento alla effettuazione della liberazione artificiale del Bca		Prova pratica	Apparati Simulatori (ove esistenti) AC in esercizio Presenza esperto tecnico
				Addestramento all'uso del Bca in situazioni di degrado della tecnologia di linea e della località di servizio ed all'azionamento dei tasti/funzioni di soccorso			
				Addestramento riguardo la compilazione dei moduli di prescrizione in caso di anomalità e guasti al Bca.			
				Addestramento alla compilazione e all'uso del modello M 100 VL			
				Trasmissione fonogramma con M100b			
				Compilazione e trasmissione /M40TELEC (Bca)			
				Distanziamento con "blocco telefonico" e mediante il "giunto"			
				Indebita occupazione Bca Uso TIBca			
				Richiesta di soccorso treno in tratta e presenza PL			
				Registro delle anomalità e guasti M125a – le annotazioni			
				Pratica per gestione interventi di manutenzione			

PRATICA			Il posto Centrale Logistica e strumenti			
MP 5 DCO	140 180 300 310 320 420 430 440 450	1	4 gg 28 h	Conoscenza e organizzazione del posto centrale	Prova pratica	Apparati Simulatori (ove esistenti) AC in esercizio Presenza esperto tecnico
				Addestramento e prove pratiche riguardo la compilazione dei registri in dotazione		
				Consultazione e lettura elaborati previsti per il posto centrale e i PP		
				Utilizzo pratico degli applicativi di supporto		
				Addestramento relativo agli strumenti di consultazione dati		
				Lettura delle tabelle delle condizioni apparati		
				Usò dell'ACC-M in situazioni normali e di degrado della tecnologia nella Lds		
		2		Costituzione degli itinerari e instradamenti (comandi da TO e da TF)		
				Il quadro luminoso a video		
				Punti di origine e finale dei percorsi		
				Simbologia relativa ai deviatori, PL, BCA, CdB, segnali fissi ecc.		
				Temporizzazione dei comandi		
				Segnalazioni ottico acustiche		
				Comando e disalimentazione enti di piazzale		
				Arresto e riavvio ACC-M		
				Disconnessione posto centrale o posti periferici		
				Addestramento e prove pratiche in condizioni di degrado agli enti e all'apparato		
				Addestramento e prove pratiche alle funzioni di soccorso mirate (TX/tCL) deviatori cdB PL		
				Addestramento e prove pratiche relativamente ai rapporti con gli agenti della manutenzione che svolgono manutenzione alle apparecchiature di sicurezza e segnalamento		
				Prove pratiche esclusione enti DM e stabilizzata ES/IS		
		3		Prove pratiche riguardo alla compilazione dei moduli di prescrizioni in caso di anomalità e guasti		
				Prove pratiche all'uso dell'apparato in situazioni di degrado della tecnologia nelle Lds "Presenziata a distanza" con ACC e PP ACEI		
				Gestione della circolazione da un posto centrale		
				Movimenti a via impedita nelle varie condizioni di guasto agli enti ed al blocco,		
				Prove pratiche utilizzo funzioni TX 1°L / TX 2°L		
				Prove pratiche compilazione moduli di prescrizione		
				Addestramento e prove pratiche gestione anomalità alla circolazione dei convogli		
				Addestramento e prove pratiche alla gestione delle anomalità al sistema di protezione marcia treni		
				Addestramento e prove pratiche alla gestione delle anomalità al sistema RTB		
				Addestramento e prove pratiche alla gestione delle anomalità alle apparecchiature del BCA		
Addestramento e prove pratiche Circolazione MdO						
Prove pratiche per effettuazioni di manovre nelle Lds						

Le prove pratiche devono essere eseguite presso il Posto centrale e nelle Lds

2.9 Programma Formativo "stazioni di collegamento GI EAV – RFI

SCHEDA N° 7		Programma " Stazioni di collegamento reti GI Rfi-EAV Lds "			
ATTIVITA' DI SICUREZZA		Gestione della Circolazione			
MODULO		Teorico			
Prerequisiti professionali		GC DM INT/GC DCO INT - CdE Bca - CdE ACEI - CdE ACC			
Ruolo				
Abilitazione		Stazione di collegamento reti GI Rfi -EAV			
Contesti operativi		Stazione di collegamento reti GI Rfi -EAV			
Linee di esercizio		Linee Interconnesse			
Tempi	Totale durata	Teoria	Addestramento	Tirocinio	
	1 gg	3 1/2 h	3 1/2 h	-----	
Percorso formativo		Il percorso formativo si articola in : N° 1 Moduli Teorici di acquisizione competenze generali (MT 1) N° 1 Modulo pratico di addestramento (MP 1)			
Valutazione apprendimento		Attraverso una prova scritta costituita da N° 2 domande a risposta aperta Al termine del modulo pratico			
Sessione di Esame					
Sessione di esame Teorico Orale e Pratico		1. Prova scritta mediante 3 Domande a risposta aperta (60') sulla conoscenza del programma 2. Prova orale e pratica sulla gestione della circolazione dalla LdS di confine del sistema di esercizio fino alla località limite in condizioni di normale esercizio e di degrado. 3. Prova orale e pratica sulla gestione delle interfacce con agenti di altre attività di sicurezza (AM e AdC)			
COMPETENZE SVILUPPATE:		Il Modulo formativo permette di svolgere il ruolo di Dirigente Movimento nella stazione di collegamento tra le reti del GI RFI ed il GI EAV di S. Angelo in Formis/ S Felice a Cancellò Il Modulo formativo permette di svolgere il ruolo di DCO nel Posto Centrale di Benevento Appia interfacciandosi con le stazioni limite RFI di Cancellò /S. Maria C.V.			
COMPETENZE SVILUPPATE					
Competenze previste dalla normativa ANSFISA			Competenze specialistiche sviluppate nel presente programma formativo		
1	COMPETENZE GENERALI				
140	Identificare, in relazione agli adempimenti richiesti dal servizio da svolgere, le parti costituenti l'infrastruttura (binari, deviatoi, ecc.), i sistemi di alimentazione dell'energia, i documenti che li identificano graficamente, le funzioni delle località di servizio, dei posti di linea e dei punti caratteristici, le caratteristiche delle linee.	Identificare i componenti dell'infrastruttura (binari, deviatoi, impianti di trazione elettrica, passaggi a livello, località di servizio, linee ed apparati) che assicurano la sicurezza nella gestione della circolazione ferroviaria e saper consultare i documenti che ne rappresentano le caratteristiche tecnico – funzionali.			
160	Operare in relazione alle caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche e al loro stato di efficienza, nel rispetto delle procedure organizzative, relazionandosi con le modalità previste e con gli interlocutori individuati.	Rispettare l'organizzazione del servizio della località nella quale esso viene prestato, le disposizioni locali, i compiti e le responsabilità dei singoli agenti ed i rapporti reciproci qualora prestino servizio contemporaneamente più Regolatori della Circolazione.			
180	Adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, delle apparecchiature di sicurezza, dalle anomalie nella corsa dei convogli, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone.	Applicare le norme generali di esercizio previste in condizioni di anomalie e guasti e quelle specifiche per il movimento dei treni in caso di mancanza di autorizzazione al movimento, di anomalie alla protezione della marcia, all'infrastruttura ferroviaria, ai passaggi a livello ed ai veicoli e per il soccorso ai treni.			
4	COMPETENZE CONNESSE ALLA CIRCOLAZIONE DEI CONVOGLI				
440	Praticare le prescrizioni di movimento e le comunicazioni attinenti la sicurezza della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento dell'attività (personale dei treni, personale addetto alla manutenzione dell'infrastruttura, altri regolatori della circolazione, ecc.), utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti.	Praticare gli ordini e le disposizioni di esercizio che devono essere notificati all'Agente di Condotta e, nei casi previsti, al Capotreno e le relative modalità di produzione e di comunicazione.			

Programma del corso							
Modulo Teorico	Durata Modulo	Durata U.D.	Argomento		Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati	Riferimenti normativi
MT 1	1/2 gg 3 1/2 h	3 1/2 h	U.D 1	Sistema di esercizio tra la località di collegamento e la linea interconnessa	Lezione frontale Aula	Testi Slide	Convenzione tra RFI ed EAV e allegato tecnico
			Individuazione della linea in relazione alla tipologia di traffico ferroviario				
			Normativa di riferimento richiamata nella Convenzione tra RFI e EAV – Allegato tecnico per la gestione dell’interconnessione tra la rete regionale "Piedimonte Matese- San Angelo in F " e l’infrastruttura Ferroviaria Nazionale				
			Descrizione del sistema di esercizio: località di servizio, linea, circolazione dei convogli in linea, dirigenza movimento e interfaccia con personale dei treni				
			Lettura e consultazione delle indicazioni in Orario (FO)				
			U.D 2	Esercizio sul tratto interessato in condizioni di normale funzionamento e in caso di guasti/anormalità			
			Descrizione degli impianti di stazione e di linea				
			Prescrizioni di movimento e documenti utilizzati				
			La gestione della circolazione sul tratto di linea				
			Accertamento della completezza dei convogli				
			Circolazione Mezzi d’Opera				
			Gestione delle interruzioni di linea				
Uso delle funzioni esistenti nelle stazioni limiti							
Anormalità e guasti inefficienza delle funzioni disponibili e al Bca							
Modulo Pratico	Durata Modulo	Durata U.D.	Argomento		Modalità di svolgimento	Strumenti e supporti utilizzati	Riferimenti normativi
MP 1	1/2 gg 3 1/2 h	3 1/2 h	UD 1	Prova pratica sulla gestione della circolazione dalla LdS di confine gestita dal Regolatore della Circolazione e nella LdS limite estrema al tratto regionale interconnesso:	Lezione pratica	Apparati	Moduli Protocolli Registri Convenzione tra RFI e EAV e Allegato Tecnico
			Analisi della dotazione tecnologica degli impianti				
			Notifica delle prescrizioni di movimento e gestione dei documenti utilizzati				
			La circolazione dei Mezzi d’Opera				
			Gestione delle manovre e stazionamento dei rotabili nella LdS di confine				
			Anormalità e guasti				
			Movimenti in degrado				
Gestione della manutenzione							